

Indice Articoli ANIASA

27 Giugno 2025

ANIASA

26/06/2025	ANSA.IT	AUTO SEMPRE PIÙ AL CENTRO DELLA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI. IL BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI.	Pag. 32
26/06/2025	ILMESSAGGERO.IT	AUTO: QUATTRO RUOTE SEMPRE PIÙ CENTRALI PER LA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, MA IL BOOM DEI PREZZI (+52% DAL 2013) FRENA GLI ACQUISTI	Pag. 35
26/06/2025	LEGGO.IT	AUTO: QUATTRO RUOTE SEMPRE PIÙ CENTRALI PER LA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, MA IL BOOM DEI PREZZI (+52% DAL 2013) FRENA GLI ACQUISTI	Pag. 38
26/06/2025	AFFARITALIANI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 41
26/06/2025	AFFARITALIANI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 42
26/06/2025	AFFARITALIANI.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 43
26/06/2025	AFFARITALIANI.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 45
26/06/2025	AFFARITALIANI.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 46
26/06/2025	AFFARITALIANI.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 47
26/06/2025	ANSA.IT	ANIASA, AUTO MEZZO PREFERITO MA PREZZI ALTI FRENANO ACQUISTI	Pag. 48
26/06/2025	ANSA.IT	ANIASA, AUMENTA IL NOLEGGIO NEI PRIMI 5 MESI: +79% ELETTRICHE	Pag. 50
26/06/2025	ILMATTINO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 52
26/06/2025	ILMATTINO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 54
26/06/2025	ILMATTINO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 55
26/06/2025	ILMATTINO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 56
26/06/2025	ILMATTINO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 58

26/06/2025	ILMATTINO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 59
26/06/2025	ILMESSAGGERO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 60
26/06/2025	ILMESSAGGERO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 61
26/06/2025	ILMESSAGGERO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 62
26/06/2025	ILMESSAGGERO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 63
26/06/2025	ILMESSAGGERO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 65
26/06/2025	ILMESSAGGERO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 66
26/06/2025	GAZZETTA.IT	CARA AUTO, DIFFERENZA TRA AUMENTO DEI PREZZI E DEI REDDITI	Pag. 67
26/06/2025	LEGGO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 70
26/06/2025	LEGGO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 71
26/06/2025	LEGGO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 72
26/06/2025	LEGGO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 73
26/06/2025	LEGGO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 75
26/06/2025	LEGGO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 77
26/06/2025	SOLE24ORE.COM	ANIASA (NOLEGGIO): AUTO PIÙ CARA DEL 50% DAL 2013, MA RESTA CENTRALE	Pag. 78
26/06/2025	QUATTORRUOTE.IT	BAIN & COMPANY L'AUTO NUOVA È SEMPRE PIÙ INACCESSIBILE	Pag. 80
26/06/2025	QUATTORRUOTE.IT	ANIASA NEL 2025 BOOM DI BEV E PLUG-IN	Pag. 82
26/06/2025	REPUBBLICA.IT	I PREZZI DELLE AUTO SONO SALITI DEL 52% DAL 2013 E IL NOLEGGIO CONTINUA A CRESCERE. I DATI ANIASA	Pag. 84
26/06/2025	REPUBBLICA.IT	AUTO AL CENTRO DELLA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, MA IL BOOM DEI PREZZI FRENA I NUOVI ACQUISTI	Pag. 87

26/06/2025	ILMATTINO.IT	AUTO: QUATTRO RUOTE SEMPRE PIÙ CENTRALI PER LA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, MA IL BOOM DEI PREZZI (+52% DAL 2013) FRENA GLI ACQUISTI	Pag. 89
26/06/2025	NOTIZIE.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 92
26/06/2025	SICURAUTO.IT	PREZZO AUTO NUOVE: +52% DAL 2013, MA REDDITI SALITI SOLO DEL 23%	Pag. 93
26/06/2025	SKY.IT	AUTO AL CENTRO DELLA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, ANCHE SE IL BOOM DEI PREZZI FRENA LE VENDITE	Pag. 95
26/06/2025	TELEBORSA.IT	AUTO AL CENTRO DELLA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, MA IL BOOM DEI PREZZI FRENA I NUOVI ACQUISTI	Pag. 98
26/06/2025	THEWATCHERPOST.IT	ANIASA CELEBRA 60 ANNI E PRESENTA L'INDAGINE SULLA NUOVA GEOGRAFIA DELL'AUTO IN ITALIA. ECCO CHI C'ERA	Pag. 100
26/06/2025	THEWATCHERPOST.IT	SESSANT'ANNI DI ANIASA: L'AUTO RESTA AL CENTRO, MA LA MOBILITÀ ITALIANA CAMBIA VOLTO	Pag. 126
26/06/2025	TISCALI.IT	AUTO AL CENTRO DELLA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, MA IL BOOM DEI PREZZI FRENA I NUOVI ACQUISTI	Pag. 128
26/06/2025	TISCALI.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 130
26/06/2025	TISCALI.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 132
26/06/2025	TISCALI.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 133
26/06/2025	TISCALI.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 134
26/06/2025	TISCALI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 137
26/06/2025	TISCALI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 139
26/06/2025	TRASPORTI-ITALIA.COM	L'AUTO ANCORA CENTRALE PER LA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI MA IL BOOM DEI PREZZI FRENA I NUOVI ACQUISTI	Pag. 140
26/06/2025	TRASPORTI-ITALIA.COM	L’AUTO ANCORA CENTRALE PER LA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI MA IL BOOM DEI PREZZI FRENA I NUOVI ACQUISTI	Pag. 143
26/06/2025	VAIELETTRICO.IT	PREZZI RADDOPPIATI DAL 2013 E STIPENDI FERMI: GLI ITALIANI RINUNCIANO ALL'AUTO	Pag. 146
26/06/2025	MAGAZINE-ITALIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 149

26/06/2025	MAGAZINE-ITALIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 150
26/06/2025	MAGAZINE-ITALIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 151
26/06/2025	MAGAZINE-ITALIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 152
26/06/2025	MILANOFINANZA.IT	AUTO, I PREZZI TROPPO ALTI (+52%) FRENANO GLI ACQUISTI IN ITALIA. MENTRE CRESCE L'APPEAL DEI BRAND CINESI	Pag. 153
26/06/2025	MOTOR1.COM	IL SEGRETO DI PULCINELLA DEL PERCHÉ NON SI COMPRANO PIÙ AUTO NUOVE	Pag. 155
26/06/2025	CORRIEREADRIATICO.IT	AUTO: QUATTRO RUOTE SEMPRE PIÙ CENTRALI PER LA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, MA IL BOOM DEI PREZZI (+52% DAL 2013) FRENA GLI ACQUISTI	Pag. 157
26/06/2025	ILGAZZETTINO.IT	AUTO: QUATTRO RUOTE SEMPRE PIÙ CENTRALI PER LA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, MA IL BOOM DEI PREZZI (+52% DAL 2013) FRENA GLI ACQUISTI	Pag. 160
26/06/2025	HDMOTORI.IT	AUTO NUOVA, QUANTO MI COSTI! DAL 2013 AUMENTI DEL 52% E NON SI COMPRANO PIÙ	Pag. 163
26/06/2025	DNA-CORSE.IT	AUTO SEMPRE PIÙ AL CENTRO DELLA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI. IL BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI: DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%	Pag. 165
26/06/2025	ILFOGLIO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI";	Pag. 168
26/06/2025	ILFOGLIO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI";	Pag. 170
26/06/2025	ILFOGLIO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN";	Pag. 171
26/06/2025	ILFOGLIO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%";	Pag. 172
26/06/2025	ILFOGLIO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 175
26/06/2025	ILFOGLIO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA";	Pag. 177
26/06/2025	ILGAZZETTINO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI	Pag. 178
26/06/2025	ILGAZZETTINO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI	Pag. 179

26/06/2025	ILGAZZETTINO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN	Pag. 180
26/06/2025	ILGAZZETTINO.IT	AUTO, ANIASA: BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%	Pag. 181
26/06/2025	ILGAZZETTINO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE	Pag. 183
26/06/2025	ILGAZZETTINO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA	Pag. 184
26/06/2025	LAGAZZETTADELMEZZO GIORNO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 185
26/06/2025	LAGAZZETTADELMEZZO GIORNO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 187
26/06/2025	LAGAZZETTADELMEZZO GIORNO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 188
26/06/2025	LAGAZZETTADELMEZZO GIORNO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 189
26/06/2025	LAGAZZETTADELMEZZO GIORNO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 192
26/06/2025	LASICILIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 194
26/06/2025	LASICILIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 195
26/06/2025	LASICILIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 196
26/06/2025	LASICILIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 197
26/06/2025	LASICILIA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 198
26/06/2025	LASICILIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 200
26/06/2025	LASTAMPA.IT	AUTO AL CENTRO DELLA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, MA IL BOOM DEI PREZZI FRENA I NUOVI ACQUISTI	Pag. 201
26/06/2025	LASTAMPA.IT	AUTO, IL BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI: DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%	Pag. 203
26/06/2025	AUTODIGESTETCLASSI C.WORDPRESS.COM	AUTO SEMPRE PIÙ AL CENTRO DELLA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI MA IL BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI	Pag. 206
26/06/2025	AUTOLOGIA.NET	L'AUTO, IL PARADOSSO DELLA MOBILITÀ ITALIANA	Pag. 209

26/06/2025	BORSAITALIANA.IT	AUTO AL CENTRO DELLA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, MA IL BOOM DEI PREZZI FRENA I NUOVI ACQUISTI	Pag. 211
26/06/2025	BORSAITALIANA.IT	AUTO: ANIASA-BAIN, 8 ITALIANI SU 10 NON CI RINUNCIANO MA PREZZI SONO TROPPO ALTI	Pag. 213
26/06/2025	CORRIEREADRIATICO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI	Pag. 214
26/06/2025	CORRIEREADRIATICO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI	Pag. 215
26/06/2025	CORRIEREADRIATICO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN	Pag. 216
26/06/2025	CORRIEREADRIATICO.IT	AUTO, ANIASA: BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%	Pag. 217
26/06/2025	CORRIEREADRIATICO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE	Pag. 219
26/06/2025	CORRIEREADRIATICO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA	Pag. 220
26/06/2025	CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 221
26/06/2025	CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 222
26/06/2025	CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 223
26/06/2025	CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 224
26/06/2025	CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 226
26/06/2025	CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 227
26/06/2025	FORUMITALIA.INFO	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 228
26/06/2025	FORUMITALIA.INFO	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 229
26/06/2025	FORUMITALIA.INFO	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 230
26/06/2025	FORUMITALIA.INFO	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 232

26/06/2025	FORUMITALIA.INFO	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 233
01/06/2025	FLEET MAGAZINE	CI ERAVAMO TANTO SBAGLIATI	Pag. 234
01/06/2025	FLEET MAGAZINE	UN'AUTO SU TRE È A NOLEGGIO	Pag. 235
01/06/2025	FLEET MAGAZINE	AUTO IN BENEFIT NON LA VOGLIO PIÙ	Pag. 241
01/06/2025	FLEET MAGAZINE	LES JEUX SONT FAITS	Pag. 243
01/06/2025	FLEET MAGAZINE	IL FUTURO DELL'AUTOMOTIVE INIZIA IN CONCESSIONARIA	Pag. 244
01/06/2025	FLEET MAGAZINE	IL NOLEGGIO IRROMPE TRA I VEICOLI COMMERCIALI	Pag. 247
26/06/2025	AUTOLINK NEWS	+52% A €30.000 IL PREZZO MEDIO DELLE AUTO IN ITALIA DAL 2013	Pag. 249
26/06/2025	LAPRESSE	AUTO: ANIASA, 8 ITALIANI SU 10 NON RINUNCIANO, MA BOOM PREZZI FRENA ACQUISTI	Pag. 250
26/06/2025	LAPRESSE	AUTO: ANIASA, 8 ITALIANI SU 10 NON RINUNCIANO, MA BOOM PREZZI FRENA ACQUISTI-2-	Pag. 251
26/06/2025	SOLE 24 ORE RADIOCOR	AUTO: ANIASA-BAIN, 8 ITALIANI SU 10 NON CI RINUNCIANO MA PREZZI SONO TROPPO ALTI	Pag. 252
26/06/2025	SOLE 24 ORE RADIOCOR	AUTO: ANIASA-BAIN, 8 ITALIANI SU 10 NON CI RINUNCIANO MA PREZZI SONO TROPPO ALTI -2-	Pag. 253
27/06/2025	MF MILANO FINANZA	AUTO, I PREZZI ALTI (+52%) FRENANO GLI ACQUISTI	Pag. 254
27/06/2025	RIFORMISTA	CRESCE IL NOLEGGIO D'AUTO A PRIVATI: ORMAI POSSEDERE È DIVENTATO UN PRIVILEGIO	Pag. 255
26/06/2025	ILSANNIOQUOTIDIANO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 257
26/06/2025	ILSANNIOQUOTIDIANO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 258
26/06/2025	ILSANNIOQUOTIDIANO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 259
26/06/2025	CARROZZERIA.IT	PREZZI AUTO: DAL 2013 AUMENTO DEL 52%, FRENANO GLI ACQUISTI	Pag. 260
26/06/2025	VIVEREABRUZZO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 263
26/06/2025	VIVEREABRUZZO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 264
26/06/2025	VIVEREABRUZZO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 265

26/06/2025	VIVEREAGRIGENTO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 266
26/06/2025	VIVEREAGRIGENTO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 267
26/06/2025	VIVEREAGRIGENTO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 269
26/06/2025	VIVEREALESSANDRIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 270
26/06/2025	VIVEREALESSANDRIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 271
26/06/2025	VIVEREALESSANDRIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 272
26/06/2025	VIVEREAOSTA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 273
26/06/2025	VIVEREAOSTA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 275
26/06/2025	VIVEREAOSTA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 276
26/06/2025	VIVEREAREZZO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 277
26/06/2025	VIVEREASCOLI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 278
26/06/2025	VIVEREASCOLI.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 279
26/06/2025	VIVEREASCOLI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 281
26/06/2025	VIVEREASSISI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 282
26/06/2025	VIVEREASSISI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 283
26/06/2025	VIVEREASSISI.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 284
26/06/2025	VIVEREASSISI.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 285
26/06/2025	VIVEREBARLETTA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 287

26/06/2025	VIVEREBARLETTA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 288
26/06/2025	VIVEREBARLETTA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 289
26/06/2025	VIVEREBASILICATA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 290
26/06/2025	VIVEREBASILICATA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 291
26/06/2025	VIVEREBENEVENTO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 292
26/06/2025	VIVEREBISCEGLIE.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 293
26/06/2025	VIVEREBOLZANO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 295
26/06/2025	VIVEREBRESCIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 296
26/06/2025	VIVEREBRESCIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 297
26/06/2025	VIVEREBRESCIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 298
26/06/2025	VIVERECARRARA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 299
26/06/2025	VIVERECARRARA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 300
26/06/2025	VIVERECARRARA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 301
26/06/2025	VIVERECATANZARO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 302
26/06/2025	VIVERECATANZARO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 303
26/06/2025	VIVERECESENA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 304
26/06/2025	VIVERECESENA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 305
26/06/2025	VIVERECITTADICASTELL O.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 307

26/06/2025	VIVERECITTADICASTELL O.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 308
26/06/2025	VIVERECITTADICASTELL O.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 310
26/06/2025	VIVERECITTADICASTELL O.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 311
26/06/2025	VIVERECOMO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & AMP; COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 312
26/06/2025	VIVERECORIGLIANO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 313
26/06/2025	VIVERECORIGLIANO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 314
26/06/2025	VIVERECORIGLIANO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 315
26/06/2025	VIVERECOSENZA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & AMP; COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 316
26/06/2025	VIVERECOSENZA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 317
26/06/2025	VIVERECOSENZA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 319
26/06/2025	VIVERECREMONA.EU	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & AMP; COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 320
26/06/2025	VIVERECREMONA.EU	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 321
26/06/2025	VIVERECREMONA.EU	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 322
26/06/2025	VIVERECROTONE.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 323
26/06/2025	VIVERECROTONE.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 324
26/06/2025	VIVERECROTONE.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 325
26/06/2025	VIVEREFAENZA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & AMP; COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 326
26/06/2025	VIVEREFAENZA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 327

26/06/2025	VIVEREFAENZA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 329
26/06/2025	VIVEREFAENZA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 330
26/06/2025	VIVEREFAENZA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 331
26/06/2025	VIVEREFANO.COM	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 332
26/06/2025	VIVEREFANO.COM	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 333
26/06/2025	VIVEREFANO.COM	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 335
26/06/2025	VIVEREFIRENZE.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 336
26/06/2025	VIVEREFIRENZE.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 337
26/06/2025	VIVEREFOGGIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 338
26/06/2025	VIVEREFOLIGNO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 339
26/06/2025	VIVEREFOLIGNO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 340
26/06/2025	VIVEREFOLIGNO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 342
26/06/2025	VIVEREFOLIGNO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 343
26/06/2025	VIVEREFOLIGNO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 344
26/06/2025	VIVEREFOLIGNO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 345
26/06/2025	VIVEREFORLI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 346
26/06/2025	VIVERECATANIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 347
26/06/2025	VIVERECATANIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 348

26/06/2025	VIVERECATANIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 349
26/06/2025	VIVERECERIGNOLA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 350
26/06/2025	VIVERECHIETI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 351
26/06/2025	VIVERECIVITANOVA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 352
26/06/2025	VIVERECOMACCHIO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 353
26/06/2025	VIVERECOMACCHIO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 354
26/06/2025	VIVERECOMACCHIO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 355
26/06/2025	VIVERECOMACCHIO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 356
26/06/2025	VIVERECUNEO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 357
26/06/2025	VIVERECUNEO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 358
26/06/2025	VIVERECUNEO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 360
26/06/2025	VIVEREEMILIAROMAGN A.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 361
26/06/2025	VIVEREEMILIAROMAGN A.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 362
26/06/2025	VIVEREEMILIAROMAGN A.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 364
26/06/2025	VIVEREENNA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 365
26/06/2025	VIVEREENNA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 366
26/06/2025	VIVEREENNA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 368

26/06/2025	VIVEREFABRIANO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 369
26/06/2025	VIVEREFASANO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 370
26/06/2025	VIVEREFERRARA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 371
26/06/2025	VIVEREFIDENZA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 372
26/06/2025	VIVEREFIRENZE.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 373
26/06/2025	VIVEREFRIULIVENEZIAG IULIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 374
26/06/2025	VIVEREFRIULIVENEZIAG IULIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 375
26/06/2025	VIVEREFRIULIVENEZIAG IULIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 376
26/06/2025	VIVEREFRIULIVENEZIAG IULIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 377
26/06/2025	VIVEREGIULIANOVA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 378
26/06/2025	VIVEREGIULIANOVA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 379
26/06/2025	VIVEREGIULIANOVA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 380
26/06/2025	VIVEREGROSSETO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 381
26/06/2025	VIVEREJESI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 383
26/06/2025	VIVERELIGURIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 384
26/06/2025	VIVERELIGURIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 385
26/06/2025	VIVERELIVORNO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 386

26/06/2025	VIVERELIVORNO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 388
26/06/2025	VIVERELODI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 389
26/06/2025	VIVERELODI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 390
26/06/2025	VIVERELODI.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 391
26/06/2025	VIVERELUCCA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 392
26/06/2025	VIVERELUGO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 393
26/06/2025	VIVEREMARTINAFRANC A.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 394
26/06/2025	VIVEREMARTINAFRANC A.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 396
26/06/2025	VIVEREMERANO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 397
26/06/2025	VIVERENAPOLI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 398
26/06/2025	VIVERERAGUSA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 399
26/06/2025	VIVERERAVENNA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 400
26/06/2025	VIVERERAVENNA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 401
26/06/2025	VIVERERAVENNA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 402
26/06/2025	VIVERERECANATI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 403
26/06/2025	VIVERERECANATI.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 404
26/06/2025	VIVERERECANATI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 406

26/06/2025	VIVEREREGGIO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 407
26/06/2025	VIVEREREGGIO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 408
26/06/2025	VIVEREREGGIO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 409
26/06/2025	VIVERERICCIONE.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 410
26/06/2025	VIVERERICCIONE.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 411
26/06/2025	VIVERERICCIONE.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 412
26/06/2025	VIVERERICCIONE.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 413
26/06/2025	VIVERESANBENEDETTO .IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 415
26/06/2025	VIVERESANBENEDETTO .IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 416
26/06/2025	VIVERESANBENEDETTO .IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 418
26/06/2025	VIVERESANBENEDETTO .IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 419
26/06/2025	VIVERESICILIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 420
26/06/2025	VIVERESICILIA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 421
26/06/2025	VIVERESICILIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 423
26/06/2025	VIVERESICILIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 424
26/06/2025	VIVERESICILIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 425
26/06/2025	VIVERESICILIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 426
26/06/2025	VIVERESIRACUSA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 427

26/06/2025	VIVERETERAMO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 428
26/06/2025	VIVERETERAMO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 429
26/06/2025	VIVERETERAMO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 430
26/06/2025	VIVERETREVISI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 432
26/06/2025	VIVERETRIESTE.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 433
26/06/2025	VIVERETRIESTE.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 434
26/06/2025	VIVEREUDINE.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 435
26/06/2025	VIVEREUDINE.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 436
26/06/2025	VIVEREUMBRIA.ORG	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 437
26/06/2025	VIVEREUMBRIA.ORG	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 439
26/06/2025	VIVEREVARESE.EU	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 440
26/06/2025	VIVEREVARESE.EU	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 441
26/06/2025	VIVEREVARESE.EU	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 442
26/06/2025	VIVEREVARESE.EU	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 443
26/06/2025	VIVEREVARESE.EU	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 445
26/06/2025	VIVEREVASTO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 446
26/06/2025	VIVEREVASTO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 447
26/06/2025	VIVEREVASTO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 448

26/06/2025	VIVEREVENETO.EU	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 450
26/06/2025	VIVEREVENETO.EU	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 451
26/06/2025	VIVEREVENETO.EU	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 453
26/06/2025	VIVEREVERBANIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 454
26/06/2025	VIVEREVERBANIA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 455
26/06/2025	VIVEREVERBANIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 457
26/06/2025	VIVEREVERCELLI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 458
26/06/2025	VIVEREVERCELLI.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 459
26/06/2025	VIVEREVERCELLI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 461
26/06/2025	VIVEREVERONA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 462
26/06/2025	VIVEREVIAREGGIO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 463
26/06/2025	VIVEREVIBO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 464
26/06/2025	VIVEREVIBO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 465
26/06/2025	VIVEREVIBO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 466
26/06/2025	VIVEREVICENZA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 467
26/06/2025	VIVEREVITERBO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 468
26/06/2025	VIVEREVITERBO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 469

26/06/2025	VIVEREVITERBO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 470
26/06/2025	ADNKRONOS.COM	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "NOLEGGIO RICHIESTO DA UN NUMERO CRESCENTE DI UTILIZZATORI DI MOBILITÀ"	Pag. 471
26/06/2025	ADNKRONOS.COM	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "PUNTIAMO AD ABBASSARE DI 1 GRADO LA TEMPERATURA TERRESTRE"	Pag. 472
26/06/2025	ADNKRONOS.COM	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 473
26/06/2025	ADNKRONOS.COM	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 475
26/06/2025	ADNKRONOS.COM	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 477
26/06/2025	ADNKRONOS.COM	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 478
26/06/2025	ADNKRONOS.COM	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 481
26/06/2025	ADNKRONOS.COM	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 483
26/06/2025	ADNKRONOS.COM	MOBILITÀ: AUTO TROPPO COSTOSE, GLI ITALIANI SCELGONO IL NOLEGGIO	Pag. 484
26/06/2025	ADRIAECO.EU	AUTO, IL BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI: DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%	Pag. 485
26/06/2025	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	AUTO: QUATTRO RUOTE SEMPRE PIÙ CENTRALI PER LA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI, MA IL BOOM DEI PREZZI (+52% DAL 2013) FRENA GLI ACQUISTI	Pag. 488
26/06/2025	VIVEREAAGRIGENTO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 492
26/06/2025	VIVEREAAGRIGENTO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 493
26/06/2025	VIVEREAOSTA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 494
26/06/2025	VIVEREAOSTA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 496
26/06/2025	VIVEREAOSTA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 497
26/06/2025	VIVEREAOSTA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 498

26/06/2025	VIVEREAOSTA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 499
26/06/2025	VIVEREAOSTA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 500
26/06/2025	VIVEREASTI.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 501
26/06/2025	VIVEREASTI.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 502
26/06/2025	VIVEREASTI.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 503
26/06/2025	VIVEREASTI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 505
26/06/2025	VIVEREASTI.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 506
26/06/2025	VIVEREASTI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 507
26/06/2025	VIVEREAVEZZANO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 508
26/06/2025	VIVEREAVEZZANO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 509
26/06/2025	VIVEREAVEZZANO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 510
26/06/2025	VIVEREAVEZZANO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 512
26/06/2025	VIVEREAVEZZANO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 513
26/06/2025	VIVEREAVEZZANO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 514
26/06/2025	VIVEREBARLETTA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 515
26/06/2025	VIVEREBARLETTA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 516
26/06/2025	VIVEREBARLETTA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 518
26/06/2025	VIVEREBARLETTA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 519

26/06/2025	VIVEREBARLETTA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 520
26/06/2025	VIVEREBARLETTA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 521
26/06/2025	VIVEREBASILICATA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 522
26/06/2025	VIVEREBASILICATA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 523
26/06/2025	VIVEREBASILICATA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 525
26/06/2025	VIVEREBASILICATA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 526
26/06/2025	VIVERECAMPANIA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 527
26/06/2025	VIVERECAMPANIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 529
26/06/2025	VIVERECAMPANIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 530
26/06/2025	VIVERECAMPANIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 531
26/06/2025	VIVERECAMPANIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 532
26/06/2025	VIVERECAMPANIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 533
26/06/2025	VIVERECAMPOBASSO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 534
26/06/2025	VIVERECAMPOBASSO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 535
26/06/2025	VIVERECAMPOBASSO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 536
26/06/2025	VIVERECAMPOBASSO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 538
26/06/2025	VIVERECAMPOBASSO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 539
26/06/2025	VIVERECAMPOBASSO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 540

26/06/2025	VIVERECARBONIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 541
26/06/2025	VIVERECARBONIA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 542
26/06/2025	VIVERECARBONIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 544
26/06/2025	VIVERECARBONIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 545
26/06/2025	VIVERECARBONIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 546
26/06/2025	VIVERECARBONIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 547
26/06/2025	VIVERECATANIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 548
26/06/2025	VIVERECATANIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 549
26/06/2025	VIVERECATANIA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 550
26/06/2025	VIVERECATANIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 552
26/06/2025	VIVERECATANIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 553
26/06/2025	VIVERECATANIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 554
26/06/2025	VIVERECERIGNOLA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 555
26/06/2025	VIVERECERIGNOLA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 556
26/06/2025	VIVERECERIGNOLA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 557
26/06/2025	VIVERECERIGNOLA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 558
26/06/2025	VIVERECERIGNOLA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 559
26/06/2025	VIVERECESENA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 560

26/06/2025	VIVERECESENA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 561
26/06/2025	VIVERECESENA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 562
26/06/2025	VIVERECESENA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 564
26/06/2025	VIVERECESENA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 565
26/06/2025	VIVERECESENA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 566
26/06/2025	VIVERECITTADICASTELL O.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 567
26/06/2025	VIVERECITTADICASTELL O.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 568
26/06/2025	VIVERECITTADICASTELL O.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 569
26/06/2025	VIVERECITTADICASTELL O.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 571
26/06/2025	VIVERECITTADICASTELL O.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 572
26/06/2025	VIVERECITTADICASTELL O.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 573
26/06/2025	VIVERECOMACCHIO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 574
26/06/2025	VIVERECOMACCHIO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 575
26/06/2025	VIVERECOMACCHIO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 577
26/06/2025	VIVERECOMACCHIO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 578
26/06/2025	VIVERECOMACCHIO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 579
26/06/2025	VIVERECOMACCHIO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 580
26/06/2025	VIVEREAVELLINO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 581

26/06/2025	VIVEREAVELLINO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 582
26/06/2025	VIVEREAVELLINO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 584
26/06/2025	VIVEREAVELLINO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 585
26/06/2025	VIVEREAVELLINO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 586
26/06/2025	VIVEREAVELLINO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 587
26/06/2025	VIVEREBRINDISI.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 588
26/06/2025	ILCENTROTIRRENO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "NEI PROSSIMI ANNI DECRESCITA PER SETTORE AUTO"	Pag. 589
26/06/2025	ILCENTROTIRRENO.IT	MOBILITÀ: AUTO TROPPO COSTOSE, GLI ITALIANI SCELGONO IL NOLEGGIO	Pag. 590
26/06/2025	OLBIANOTIZIE.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 591
26/06/2025	OLBIANOTIZIE.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 592
26/06/2025	OLBIANOTIZIE.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 593
26/06/2025	OLBIANOTIZIE.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 594
26/06/2025	OLBIANOTIZIE.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 596
26/06/2025	OLBIANOTIZIE.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 597
26/06/2025	QUALITYTRAVEL.IT	AUTO SEMPRE PIÙ AL CENTRO DELLA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI MA IL BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI	Pag. 598
26/06/2025	VIVERECARRARA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 601
26/06/2025	VIVERELOMBARDIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 603
26/06/2025	VIVERELOMBARDIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 604
26/06/2025	VIVEREMACERATA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 605

26/06/2025	VIVEREMACERATA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 606
26/06/2025	VIVEREMACERATA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 607
26/06/2025	VIVEREMACERATA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 609
26/06/2025	VIVEREMACERATA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 610
26/06/2025	VIVEREMACERATA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 611
26/06/2025	VIVEREMARCHE.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 612
26/06/2025	VIVEREMARCHE.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 613
26/06/2025	VIVEREMARCHE.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 614
26/06/2025	VIVEREMARCHE.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 616
26/06/2025	VIVEREMARCHE.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 617
26/06/2025	VIVEREMARCHE.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 618
26/06/2025	VIVEREMOLFETTA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 619
26/06/2025	VIVEREMOLFETTA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 620
26/06/2025	VIVEREMOLFETTA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 622
26/06/2025	VIVEREMOLFETTA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 623
26/06/2025	VIVEREMOLFETTA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 624
26/06/2025	VIVEREMOLFETTA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 625
26/06/2025	VIVEREORISTANO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 626

26/06/2025	VIVEREORISTANO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 628
26/06/2025	VIVEREORISTANO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 629
26/06/2025	VIVEREORISTANO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 630
26/06/2025	VIVEREORISTANO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 631
26/06/2025	VIVEREORISTANO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 632
26/06/2025	VIVEREORVIETO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 633
26/06/2025	VIVEREORVIETO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 634
26/06/2025	VIVEREORVIETO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 636
26/06/2025	VIVEREORVIETO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 637
26/06/2025	VIVEREORVIETO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 638
26/06/2025	VIVEREORVIETO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 639
26/06/2025	VIVEREOSIMO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 640
26/06/2025	VIVEREOSIMO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 641
26/06/2025	VIVEREOSIMO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 643
26/06/2025	VIVEREOSIMO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 644
26/06/2025	VIVEREOSIMO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 645
26/06/2025	VIVEREOSIMO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 646
26/06/2025	VIVEREPADOVA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 647

26/06/2025	VIVEREPADOVA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 648
26/06/2025	VIVEREPADOVA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 650
26/06/2025	VIVEREPADOVA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & AMP; COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 651
26/06/2025	VIVEREPADOVA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 652
26/06/2025	VIVEREPADOVA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 653
26/06/2025	VIVEREPARMA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 654
26/06/2025	VIVEREPARMA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 655
26/06/2025	VIVEREPARMA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 656
26/06/2025	VIVEREPARMA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & AMP; COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 658
26/06/2025	VIVEREPARMA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 659
26/06/2025	VIVEREPARMA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 660
26/06/2025	VIVEREPAVIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 661
26/06/2025	VIVEREPAVIA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 662
26/06/2025	VIVEREPAVIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 664
26/06/2025	VIVEREPAVIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & AMP; COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 665
26/06/2025	VIVEREPAVIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 666
26/06/2025	VIVEREPAVIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 667
26/06/2025	VIVEREPPERUGIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 668

26/06/2025	VIVEREPERUGIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 669
26/06/2025	VIVEREPERUGIA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 670
26/06/2025	VIVEREPERUGIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 672
26/06/2025	VIVEREPERUGIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 673
26/06/2025	VIVEREPERUGIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 674
26/06/2025	VIVEREPESARO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 675
26/06/2025	VIVEREPESARO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 677
26/06/2025	VIVEREPESARO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 678
26/06/2025	VIVEREPESARO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 679
26/06/2025	VIVEREPESARO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 680
26/06/2025	VIVEREPESARO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 681
26/06/2025	VIVEREPESCARA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 682
26/06/2025	VIVEREPESCARA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 684
26/06/2025	VIVEREPESCARA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 685
26/06/2025	VIVEREPESCARA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 686
26/06/2025	VIVEREPESCARA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 687
26/06/2025	VIVEREPESCARA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 688
26/06/2025	VIVEREPIEMONTE.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 689

26/06/2025	VIVEREPIEMONTE.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 690
26/06/2025	VIVEREPIEMONTE.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 692
26/06/2025	VIVEREPIEMONTE.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & AMP; COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 693
26/06/2025	VIVEREPIEMONTE.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 694
26/06/2025	VIVEREPIEMONTE.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 695
26/06/2025	VIVEREPORDENONE.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 696
26/06/2025	VIVEREPORDENONE.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 697
26/06/2025	VIVEREPORDENONE.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 698
26/06/2025	VIVEREPORDENONE.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & AMP; COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 700
26/06/2025	VIVEREPORDENONE.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 701
26/06/2025	VIVEREPORDENONE.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 702
26/06/2025	VIVEREPOTENZA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 703
26/06/2025	VIVEREPOTENZA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 704
26/06/2025	VIVEREPOTENZA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 705
26/06/2025	VIVEREPOTENZA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & AMP; COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 707
26/06/2025	VIVEREPOTENZA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 708
26/06/2025	VIVEREPOTENZA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 709
26/06/2025	VIVEREPRATO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 710

26/06/2025	VIVEREPRATO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 712
26/06/2025	VIVEREPRATO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 713
26/06/2025	VIVEREPRATO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 714
26/06/2025	VIVEREPRATO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 715
26/06/2025	VIVEREPRATO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 716
26/06/2025	VIVEREPUGLIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 717
26/06/2025	VIVEREPUGLIA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 718
26/06/2025	VIVEREPUGLIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 720
26/06/2025	VIVEREPUGLIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 721
26/06/2025	VIVEREPUGLIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 722
26/06/2025	VIVEREPUGLIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 723
26/06/2025	VIVERERIMINI.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 724
26/06/2025	VIVERERIMINI.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 725
26/06/2025	VIVERERIMINI.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 726
26/06/2025	VIVERERIMINI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 728
26/06/2025	VIVERERIMINI.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 729
26/06/2025	VIVERERIMINI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 730
26/06/2025	VIVEREROMA.ORG	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 731

26/06/2025	VIVEREROMA.ORG	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 732
26/06/2025	VIVEREROMA.ORG	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 734
26/06/2025	VIVEREROMA.ORG	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 735
26/06/2025	VIVEREROMA.ORG	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 736
26/06/2025	VIVEREROMA.ORG	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 737
26/06/2025	VIVERESALENTO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 738
26/06/2025	VIVERESALENTO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 739
26/06/2025	VIVERESANSEVERO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 740
26/06/2025	VIVERESANSEVERO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 741
26/06/2025	VIVERESANSEVERO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 742
26/06/2025	VIVERESANSEVERO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 744
26/06/2025	VIVERESANSEVERO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 745
26/06/2025	VIVERESANSEVERO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 746
26/06/2025	VIVERESASSUOLO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 747
26/06/2025	VIVERESASSUOLO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 748
26/06/2025	VIVERESASSUOLO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 750
26/06/2025	VIVERESASSUOLO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 751
26/06/2025	VIVERESASSUOLO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 752

26/06/2025	VIVERESASSUOLO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 753
26/06/2025	VIVERESENIGALLIA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 754
26/06/2025	VIVERESENIGALLIA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 756
26/06/2025	VIVERESENIGALLIA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 757
26/06/2025	VIVERESENIGALLIA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 758
26/06/2025	VIVERESENIGALLIA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 759
26/06/2025	VIVERESENIGALLIA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 760
26/06/2025	VIVERESIENA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 761
26/06/2025	VIVERESIENA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 762
26/06/2025	VIVERESIENA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 764
26/06/2025	VIVERESIENA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 765
26/06/2025	VIVERESIENA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 766
26/06/2025	VIVERESIENA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 767
26/06/2025	VIVERESONDRIO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 768
26/06/2025	VIVERESONDRIO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 770
26/06/2025	VIVERESONDRIO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 771
26/06/2025	VIVERESONDRIO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 772
26/06/2025	VIVERESONDRIO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 773

26/06/2025	VIVERESONDRIO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 774
26/06/2025	VIVERESPOLETO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 775
26/06/2025	VIVERESPOLETO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 776
26/06/2025	VIVERESPOLETO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 777
26/06/2025	VIVERESPOLETO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 779
26/06/2025	VIVERESPOLETO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 780
26/06/2025	VIVERESPOLETO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 781
26/06/2025	VIVERESULMONA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 782
26/06/2025	VIVERESULMONA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 783
26/06/2025	VIVERESULMONA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 785
26/06/2025	VIVERESULMONA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 786
26/06/2025	VIVERESULMONA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 787
26/06/2025	VIVERESULMONA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 788
26/06/2025	VIVERETARANTO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 789
26/06/2025	VIVERETARANTO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 791
26/06/2025	VIVERETARANTO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 792
26/06/2025	VIVERETARANTO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 793
26/06/2025	VIVERETARANTO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 794

26/06/2025	VIVERETARANTO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 795
26/06/2025	VIVERETERMOLI.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 796
26/06/2025	VIVERETERMOLI.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 797
26/06/2025	VIVERETERMOLI.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 798
26/06/2025	VIVERETERMOLI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 800
26/06/2025	VIVERETERMOLI.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 801
26/06/2025	VIVERETERMOLI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 802
26/06/2025	VIVERETERNI.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 803
26/06/2025	VIVERETERNI.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 804
26/06/2025	VIVERETERNI.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 806
26/06/2025	VIVERETERNI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 807
26/06/2025	VIVERETERNI.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 808
26/06/2025	VIVERETERNI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 809
26/06/2025	VIVERETORINO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 810
26/06/2025	VIVERETORINO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 811
26/06/2025	VIVERETORINO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 812
26/06/2025	VIVERETORINO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 814
26/06/2025	VIVERETORINO.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 815

26/06/2025	VIVERETORINO.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 816
26/06/2025	VIVERETOSCANA.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 817
26/06/2025	VIVERETOSCANA.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 818
26/06/2025	VIVERETOSCANA.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 820
26/06/2025	VIVERETOSCANA.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 821
26/06/2025	VIVERETOSCANA.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 822
26/06/2025	VIVERETOSCANA.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 823
26/06/2025	VIVERETRANI.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 824
26/06/2025	VIVERETRANI.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 826
26/06/2025	VIVERETRANI.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 827
26/06/2025	VIVERETRANI.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 828
26/06/2025	VIVERETRANI.IT	MOBILITÀ, VIANO (ANIASA): "LA FLOTTA A NOLEGGIO CRESCE CON TASSI SIGNIFICATIVI"	Pag. 829
26/06/2025	VIVERETRANI.IT	MOBILITÀ, GROSSO (BYD ITALIA): "CATENA LOGISTICA E PRODUTTIVA CINESE AI LIMITI DELLA PERFEZIONE"	Pag. 830
26/06/2025	VIVERETRENTO.IT	IRAN, FABBRI (DOMINO): "RITARDO AZIONE USA PUÒ AVERE AVVANTAGGIATO TEHERAN"	Pag. 831
26/06/2025	VIVERETRENTO.IT	MOBILITÀ, CASONATO (AGENZIA ITALIA): "MERCATO AUTOMOTIVE ORIENTATO VERSO I SERVIZI"	Pag. 832
26/06/2025	VIVERETRENTO.IT	AUTO, ANIASA: "BOOM DEI PREZZI FRENA GLI ACQUISTI, DAL 2013 COSTI MEDI AUMENTATI DEL 52%"	Pag. 833
26/06/2025	VIVERETRENTO.IT	MOBILITÀ, DI LORETO (BAIN & COMPANY): "SETTORE AUTO DOVRÀ FARE I CONTI CON LO STOP DELLA CRESCITA"	Pag. 835

Auto sempre più al centro della mobilità degli italiani. Il boom dei prezzi frena gli acquisti.

Nuova ricerca condotta da **ANIASA** e Bain & Company sul mercato automotive.



L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi.

È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **ANIASA** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

Auto sempre più utilizzata, ma stop agli acquisti

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale,

come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

Il fattore prezzo conta

L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%).

Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...).

Dal 2013 a oggi i prezzi di acquisto delle auto aumentati del 52%

Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro).

Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

«I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili», ha commentato il Presidente **ANIASA** - Alberto Viano a margine della presentazione. «Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.IVA), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio»,

«I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e

l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile», conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Auto: quattro ruote sempre più centrali per la mobilità degli italiani, ma il boom dei prezzi (+52% dal 2013) frena gli acquisti



L'auto resta centrale per gli spostamenti degli italiani, ma i prezzi elevati del nuovo frenano gli acquisti e spingono i consumatori ad attendere, rendendo questo bene sempre meno accessibile al grande pubblico. Una ulteriore conferma di questa dinamica del mercato automotive arriva dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e da Bain & Company, che è stata presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.



Auto sempre più utilizzata, ma stop agli acquisti. L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal

57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.



Il fattore prezzo conta. L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...).

«**I crescenti costi dell'auto**, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili», ha commentato il Presidente **Aniasa** – Alberto Viano a margine della presentazione. «Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.IVA), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio»,



Dal 2013 a oggi i prezzi di acquisto delle auto aumentati del 52%. Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

«**I dati di quest'anno** confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e

apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile», conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Auto: quattro ruote sempre più centrali per la mobilità degli italiani, ma il boom dei prezzi (+52% dal 2013) frena gli acquisti



L'auto resta centrale per gli spostamenti degli italiani, ma i prezzi elevati del nuovo frenano gli acquisti e spingono i consumatori ad attendere, rendendo questo bene sempre meno accessibile al grande pubblico. Una ulteriore conferma di questa dinamica del mercato automotive arriva dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e da Bain & Company, che è stata presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.



Auto sempre più utilizzata, ma stop agli acquisti. L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal

57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.



Il fattore prezzo conta. L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...).

«**I crescenti costi dell'auto**, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili», ha commentato il Presidente **Aniasa** – Alberto Viano a margine della presentazione. «Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.IVA), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio»,



Dal 2013 a oggi i prezzi di acquisto delle auto aumentati del 52%. Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

«**I dati di quest'anno** confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e

apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile», conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Mobilità, Di Loreto (Bain & Company): "Settore auto dovrà fare i conti con lo stop della crescita"

Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - "Il mondo cosiddetto occidentale - l'Europa e il Nord America - dove è nata l'automobile, subirà una decrescita infelice per definizione. Anche la Cina, che negli ultimi anni è cresciuta mediamente del 17% medio annuo, nel futuro prossimo crescerà dello 0,3%, sostanzialmente di nulla". Sono le parole di Gianluca Di Loreto, partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, in occasione dell'evento, a Roma, "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). "Il settore automobilistico globale, che negli ultimi 15 anni è cresciuto mediamente del 3-4% all'anno, deve venire a patti con l'arresto della crescita - riflette Di Loreto - Nei prossimi sette-dieci anni sarà sostanzialmente stabile. Un messaggio non positivo con il quale il settore deve fare i conti", le sue parole.

Mobilità, Grosso (BYD Italia): "Catena logistica e produttiva cinese ai limiti della perfezione"

Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - Quando si parla di mobilità "i costruttori cinesi hanno un bagaglio tecnologico importante e un'ottimizzazione della catena logistica e produttiva ai limiti della perfezione. Fattori che permettono di avere un prodotto migliore ad un costo efficientato, senza alcun problema di competitività". Così Alessandro Grosso, country manager di BYD Italia, intervenendo, a Roma, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). A margine dell'incontro, Grosso racconta il cambiamento della multinazionale high-tech costituita nel 1995: "Byd ha cambiato marcia dal 1° ottobre 2024, partendo da una start up e diventando importante sia in Italia che in Europa con quote superiori all'1%, addirittura in Uk superiamo il 2% di quota. Abbiamo raccolto più di 3mila ordini in Italia e Spagna, 4mila in Germania e 5mila in Uk - enumera - Grazie alla nostra combinazione di prodotto, tecnologia, organizzazione, la rete è molto affidabile". Fette di mercato conquistate dalla Tech company grazie a consolidate strategie aziendali, sottolinea il country manager. "La strategia di Byd è quella di far conoscere la potenza di un'azienda legata alla tecnologia, all'innovazione, a 59mila brevetti proprietari, ad un ecosistema sostenibile che permette di accedere all'energia rinnovabile, l'energia conservata e la mobilità sostenibile in giro per il mondo - evidenzia - Il nostro manifesto parla chiaro: abbassare di 1 grado la temperatura terrestre", conclude.

Auto, Aniasa: "Boom dei prezzi frena gli acquisti, dal 2013 costi medi aumentati del 52%"

Roma, 26 giu. (Adnkronos) - L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi. È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto. L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi. Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante. L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica. Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono «perché consigliata», «perché conosco bene il concessionario», etc...). Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%). "I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo

questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili”, ha commentato il presidente **Aniasa** – Alberto Viano a margine della presentazione. Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all’auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.Iva), che hanno scelto di rinunciare all’acquisto dell’auto per affidarsi al noleggio”, “I dati di quest’anno confermano che l’auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L’incremento dei costi e l’incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l’interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un’auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l’usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile”, conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Iran, Fabbri (Domino): "Ritardo azione Usa può avere avvantaggiato Teheran"

Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "La questione iraniana rappresenta il tentativo di Israele e degli Stati Uniti di impedire che il principale impero della regione, insieme alla Turchia, arrivasse alla bomba atomica. Ciò che ha lasciato parzialmente intatto il programma nucleare iraniano è il dissidio tra gli apparati statunitensi e il presidente Donald Trump". Così Dario Fabbri, direttore di Domino ed esperto di geopolitica, intervenendo all'evento dal titolo "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). "Trump - prosegue Fabbri - che si era detto contrario all'attacco di Israele contro l'Iran ha visto Pentagono e Cia aiutare gli israeliani nell'azione. Per protocollo gli apparati che si muovono senza consenso del presidente lo fanno per proteggere truppe e mezzi statunitensi nella regione. Trump viene così messo con le spalle al muro e ha dovuto accettare di colpire il sito iraniano di Fordow. I giorni che sono passati dall'attacco di Israele all'intervento degli Stati Uniti sono, però, serviti a salvare il programma nucleare iraniano".

Mobilità, Casonato (Agenzia Italia): "Mercato automotive orientato verso i servizi"

Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Il mercato dell'automotive si sta sempre più orientando verso i servizi: significa che il cliente non compra ma usa, uso tramite il noleggio e tante altre formule che il mercato offre all'interno della società di noleggio. Per questo motivo la complessità del prodotto aumenta". Lo ha sottolineato Alessio Casonato, direttore commerciale di Agenzia Italia, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). "A rendere ancora più complesso il prodotto - prosegue Casonato - c'è la normativa che in Italia, invece che diminuire, cresce anno dopo anno. Il problema non è solo aderire alla nuova normativa, ma quando ci si siede al tavolo con la pubblica amministrazione per mettere a terra le complessità che i nostri clienti e le società di noleggio ci chiedono di gestire non si trova la risposta tecnologica, di chiarezza e di organizzazione. Mancano tutti gli elementi che avresti in un'azienda". Il ruolo di Agenzia Italia diventa quindi quello di "semplificare e cercare di rendere fattibile quello che la politica vorrebbe a livello di tassazione, servizio, informazioni sulle flotte e molto altro" conclude.

Mobilità, Viano (Aniasa): "La flotta a noleggio cresce con tassi significativi"

Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Nello scorso anno abbiamo visto, in termini assoluti, sul mercato dell'automotive e anche del noleggio, che le immatricolazioni hanno iniziato a declinare. Ci siamo allora fatti delle domande sul noleggio e le risposte sono arrivate dal numero delle flotte. La flotta a noleggio sta crescendo a un tasso molto significativo. Noi siamo all'interno di un'economia matura e avere questa capacità di crescita significa che continuiamo a essere la soluzione richiesta da un numero crescente di utilizzatori di mobilità". Così Alberto Viano, presidente di **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), durante l'evento dal titolo 'Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione' che si è tenuto a Roma e promosso da **Aniasa** in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'appuntamento ha fornito anche l'occasione per presentare l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta dall'Associazione. "Le 500 mila immatricolazioni che abbiamo visto in passato impiegheranno un po' a tornare - prosegue Viano - ma la nostra market share non è mai scesa sotto il 30% e ci aspettiamo che salga al 35%. È molto significativa la crescita della flotta, di recente abbiamo superato il milione di unità e oggi andiamo rapidamente verso il milione e trecentomila. Sono convinto che il prossimo presidente raggiungerà il milione e mezzo". Il presidente di **Aniasa** analizza poi la situazione del car sharing che "nelle grandi città ha dimostrato di avere un potenziale enorme. Il successo, non in termini economica, ma di utilizzo c'è stato. Oggi è venuta a mancare quell'attrazione di innovazione da parte di molte delle amministrazioni locali. Il car sharing funziona se ha la capacità di accesso e di parcheggio nei centri urbani molto agevolata. Cosa che oggi è venuta a mancare" conclude.

Aniasa, auto mezzo preferito ma prezzi alti frenano acquisti

La ricerca conferma che la scelta ricade su l'usato



L'auto continua ad essere il mezzo di trasporto preferito dagli italiani con 8 persone su 10 che non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi.

Sono questi, in estrema sintesi, i dati che emergono dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche

considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%).

Il fattore prezzo è rilevante al punto che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...). Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro).

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Aniasa, aumenta il noleggio nei primi 5 mesi: +79% elettriche

Bene anche le ibride plug-in. Viano: si punta all'accessibilità



Il noleggio a lungo termine registra un aumento del 7,56% nei primi cinque mesi dell'anno passando a quasi 200mila vetture noleggiate contro le circa 185mila dello stesso periodo dell'anno precedente. In aumento anche il 'rent a car' a breve termine che registra un rialzo del 3,45%: complessivamente sono state quasi 275mila le vetture noleggiate da gennaio a maggio con una quota del 34,23% sul totale dell'immatricolato.

Sono questi i dati emersi durante l'evento annuale di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Nel dettaglio, per quanto riguarda le alimentazioni, si registra un primato per gli ibridi-benzina che superano i 131mila esemplari noleggianti (+16,28%). Seguono gli ibridi-diesel a quota 81mila e i full hybrid e plug-in hybrid che chiudono rispettivamente con 25,911 e 18.926 unità. Boom per l'elettrico che rispetto ai primi cinque mesi dell'anno precedente riportano un rialzo del 79% attestandosi a quasi 15mila unità, un risultato sorprendente se si pensa che l'anno precedente erano poco più di 8mila. "I crescenti costi dell'auto stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili", ha commentato il presidente **Aniasa** - Alberto Viano a margine della presentazione. "Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati

sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza partita Iva), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Mobilità, Viano (Aniasa): "La flotta a noleggio cresce con tassi significativi"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Nello scorso anno abbiamo visto, in termini assoluti, sul mercato dell'automotive e anche del noleggio, che le immatricolazioni hanno iniziato a declinare. Ci siamo allora fatti delle domande sul noleggio e le risposte sono arrivate dal numero delle flotte. La flotta a noleggio sta crescendo a un tasso molto significativo. Noi siamo all'interno di un'economia matura e avere questa capacità di crescita significa che continuiamo a essere la soluzione richiesta da un numero crescente di utilizzatori di mobilità". Così Alberto Viano, presidente di **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), durante l'evento dal titolo 'Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione' che si è tenuto a Roma e promosso da **Aniasa** in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.

L'appuntamento ha fornito anche l'occasione per presentare l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta dall'Associazione. "Le 500 mila immatricolazioni che abbiamo visto in passato impiegheranno un po' a tornare - prosegue Viano - ma la nostra market share non è mai scesa sotto il 30% e ci aspettiamo che salga al 35%. È molto significativa la crescita della flotta, di recente abbiamo superato il milione di unità e oggi andiamo rapidamente verso il milione e trecentomila.

Sono convinto che il prossimo presidente raggiungerà il milione e mezzo".

Il presidente di **Aniasa** analizza poi la situazione del car sharing che "nelle grandi città ha dimostrato di avere un potenziale enorme. Il successo, non in termini economica, ma di

utilizzo c'è stato. Oggi è venuta a mancare quell'attrazione di innovazione da parte di molte delle amministrazioni locali. Il car sharing funziona se ha la capacità di accesso e di parcheggio nei centri urbani molto agevolata. Cosa che oggi è venuta a mancare" conclude.

Mobilità, Casonato (Agenzia Italia): "Mercato automotive orientato verso i servizi"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Il mercato dell'automotive si sta sempre più orientando verso i servizi: significa che il cliente non compra ma usa, uso tramite il noleggio e tante altre formule che il mercato offre all'interno della società di noleggio. Per questo motivo la complessità del prodotto aumenta". Lo ha sottolineato Alessio Casonato, direttore commerciale di Agenzia Italia, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"A rendere ancora più complesso il prodotto - prosegue Casonato - c'è la normativa che in Italia, invece che diminuire, cresce anno dopo anno.

Il problema non è solo aderire alla nuova normativa, ma quando ci si siede al tavolo con la pubblica amministrazione per mettere a terra le complessità che i nostri clienti e le società di noleggio ci chiedono di gestire non si trova la risposta tecnologica, di chiarezza e di organizzazione. Mancano tutti gli elementi che avresti in un'azienda". Il ruolo di Agenzia Italia diventa quindi quello di "semplificare e cercare di rendere fattibile quello che la politica vorrebbe a livello di tassazione, servizio, informazioni sulle flotte e molto altro" conclude.

Iran, Fabbri (Domino): "Ritardo azione Usa può avere avvantaggiato Teheran"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "La questione iraniana rappresenta il tentativo di Israele e degli Stati Uniti di impedire che il principale impero della regione, insieme alla Turchia, arrivasse alla bomba atomica. Ciò che ha lasciato parzialmente intatto il programma nucleare iraniano è il dissidio tra gli apparati statunitensi e il presidente Donald Trump". Così Dario Fabbri, direttore di Domino ed esperto di geopolitica, intervenendo all'evento dal titolo "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). "Trump prosegue Fabbri che si era detto contrario all'attacco di Israele contro l'Iran ha visto Pentagono e Cia aiutare gli israeliani nell'azione.

Per protocollo gli apparati che si muovono senza consenso del presidente lo fanno per proteggere truppe e mezzi statunitensi nella regione. Trump viene così messo con le spalle al muro e ha dovuto accettare di colpire il sito iraniano di Fordow. I giorni che sono passati dall'attacco di Israele all'intervento degli Stati Uniti sono, però, serviti a salvare il programma nucleare iraniano".

Auto, Aniasa: "Boom dei prezzi frena gli acquisti, dal 2013 costi medi aumentati del 52%"



Roma, 26 giu. (Adnkronos) - L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi. È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese.

La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc).

Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

"I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili", ha commentato il presidente **Aniasa** Alberto Viano a margine della presentazione. Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.Iva), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio",

"I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile", conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Mobilità, Grosso (BYD Italia): "Catena logistica e produttiva cinese ai limiti della perfezione"



Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - Quando si parla di mobilità "i costruttori cinesi hanno un bagaglio tecnologico importante e un'ottimizzazione della catena logistica e produttiva ai limiti della perfezione. Fattori che permettono di avere un prodotto migliore ad un costo efficientato, senza alcun problema di competitività". Così Alessandro Grosso, country manager di BYD Italia, intervenendo, a Roma, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

A margine dell'incontro, Grosso racconta il cambiamento della multinazionale high-tech costituita nel 1995: "Byd ha cambiato marcia dal 1° ottobre 2024, partendo da una start up e diventando importante sia in Italia che in Europa con quote superiori all'1%, addirittura in Uk superiamo il 2% di quota.

Abbiamo raccolto più di 3mila ordini in Italia e Spagna, 4mila in Germania e 5mila in Uk - enumera - Grazie alla nostra combinazione di prodotto, tecnologia, organizzazione, la rete è molto affidabile".

Fette di mercato conquistate dalla Tech company grazie a consolidate strategie aziendali, sottolinea il country manager. "La strategia di Byd è quella di far conoscere la potenza di un'azienda legata alla tecnologia, all'innovazione, a 59mila brevetti proprietari, ad un ecosistema sostenibile che permette di accedere all'energia rinnovabile, l'energia conservata e la mobilità sostenibile in giro per il mondo - evidenzia - Il nostro manifesto parla chiaro: abbassare di 1 grado la temperatura terrestre", conclude.

Mobilità, Di Loreto (Bain & Company): "Settore auto dovrà fare i conti con lo stop della crescita"



Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - "Il mondo cosiddetto occidentale - l'Europa e il Nord America - dove è nata l'automobile, subirà una decrescita infelice per definizione. Anche la Cina, che negli ultimi anni è cresciuta mediamente del 17% medio annuo, nel futuro prossimo crescerà dello 0,3%, sostanzialmente di nulla". Sono le parole di Gianluca Di Loreto, partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, in occasione dell'evento, a Roma, "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"Il settore automobilistico globale, che negli ultimi 15 anni è cresciuto mediamente del 3-4% all'anno, deve venire a patti con l'arresto della crescita - riflette Di Loreto - Nei prossimi sette-dieci anni sarà sostanzialmente stabile. Un messaggio non positivo con il quale il settore deve fare i conti", le sue parole.

Mobilità, Viano (Aniasa): "La flotta a noleggio cresce con tassi significativi"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Nello scorso anno abbiamo visto, in termini assoluti, sul mercato dell'automotive e anche del noleggio, che le immatricolazioni hanno iniziato a declinare. Ci siamo allora fatti delle domande sul noleggio e le risposte sono arrivate dal numero delle flotte. La flotta a noleggio sta crescendo a un tasso molto significativo. Noi siamo all'interno di un'economia matura e avere questa capacità di crescita significa che continuiamo a essere la soluzione richiesta da un numero crescente di utilizzatori di mobilità". Così Alberto Viano, presidente di **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), durante l'evento dal titolo 'Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione' che si è tenuto a Roma e promosso da **Aniasa** in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.

L'appuntamento ha fornito anche l'occasione per presentare l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta dall'Associazione. "Le 500 mila immatricolazioni che abbiamo visto in passato impiegheranno un po' a tornare - prosegue Viano - ma la nostra market share non è mai scesa sotto il 30% e ci aspettiamo che salga al 35%. È molto significativa la crescita della flotta, di recente abbiamo superato il milione di unità e oggi andiamo rapidamente verso il milione e trecentomila.

Sono convinto che il prossimo presidente raggiungerà il milione e mezzo".

Il presidente di **Aniasa** analizza poi la situazione del car sharing che "nelle grandi città ha dimostrato di avere un potenziale enorme. Il successo, non in termini economica, ma di utilizzo c'è stato. Oggi è venuta a mancare quell'attrazione di innovazione da parte di molte delle amministrazioni locali. Il car sharing funziona se ha la capacità di accesso e di parcheggio nei centri urbani molto agevolata. Cosa che oggi è venuta a mancare" conclude.

Mobilità, Casonato (Agenzia Italia): "Mercato automotive orientato verso i servizi"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Il mercato dell'automotive si sta sempre più orientando verso i servizi: significa che il cliente non compra ma usa, uso tramite il noleggio e tante altre formule che il mercato offre all'interno della società di noleggio. Per questo motivo la complessità del prodotto aumenta". Lo ha sottolineato Alessio Casonato, direttore commerciale di Agenzia Italia, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"A rendere ancora più complesso il prodotto - prosegue Casonato - c'è la normativa che in Italia, invece che diminuire, cresce anno dopo anno.

Il problema non è solo aderire alla nuova normativa, ma quando ci si siede al tavolo con la pubblica amministrazione per mettere a terra le complessità che i nostri clienti e le società di noleggio ci chiedono di gestire non si trova la risposta tecnologica, di chiarezza e di organizzazione. Mancano tutti gli elementi che avresti in un'azienda". Il ruolo di Agenzia Italia diventa quindi quello di "semplificare e cercare di rendere fattibile quello che la politica vorrebbe a livello di tassazione, servizio, informazioni sulle flotte e molto altro" conclude.

Iran, Fabbri (Domino): "Ritardo azione Usa può avere avvantaggiato Teheran"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "La questione iraniana rappresenta il tentativo di Israele e degli Stati Uniti di impedire che il principale impero della regione, insieme alla Turchia, arrivasse alla bomba atomica. Ciò che ha lasciato parzialmente intatto il programma nucleare iraniano è il dissidio tra gli apparati statunitensi e il presidente Donald Trump". Così Dario Fabbri, direttore di Domino ed esperto di geopolitica, intervenendo all'evento dal titolo "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). "Trump prosegue Fabbri che si era detto contrario all'attacco di Israele contro l'Iran ha visto Pentagono e Cia aiutare gli israeliani nell'azione.

Per protocollo gli apparati che si muovono senza consenso del presidente lo fanno per proteggere truppe e mezzi statunitensi nella regione. Trump viene così messo con le spalle al muro e ha dovuto accettare di colpire il sito iraniano di Fordow. I giorni che sono passati dall'attacco di Israele all'intervento degli Stati Uniti sono, però, serviti a salvare il programma nucleare iraniano".

Auto, Aniasa: "Boom dei prezzi frena gli acquisti, dal 2013 costi medi aumentati del 52%"



Roma, 26 giu. (Adnkronos) - L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi. È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese.

La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc).

Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

"I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili", ha commentato il presidente **Aniasa** Alberto Viano a margine della presentazione. Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.Iva), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio",

"I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile", conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Mobilità, Grosso (BYD Italia): "Catena logistica e produttiva cinese ai limiti della perfezione"



Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - Quando si parla di mobilità "i costruttori cinesi hanno un bagaglio tecnologico importante e un'ottimizzazione della catena logistica e produttiva ai limiti della perfezione. Fattori che permettono di avere un prodotto migliore ad un costo efficientato, senza alcun problema di competitività". Così Alessandro Grosso, country manager di BYD Italia, intervenendo, a Roma, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

A margine dell'incontro, Grosso racconta il cambiamento della multinazionale high-tech costituita nel 1995: "Byd ha cambiato marcia dal 1° ottobre 2024, partendo da una start up e diventando importante sia in Italia che in Europa con quote superiori all'1%, addirittura in Uk superiamo il 2% di quota.

Abbiamo raccolto più di 3mila ordini in Italia e Spagna, 4mila in Germania e 5mila in Uk - enumera - Grazie alla nostra combinazione di prodotto, tecnologia, organizzazione, la rete è molto affidabile".

Fette di mercato conquistate dalla Tech company grazie a consolidate strategie aziendali, sottolinea il country manager. "La strategia di Byd è quella di far conoscere la potenza di un'azienda legata alla tecnologia, all'innovazione, a 59mila brevetti proprietari, ad un ecosistema sostenibile che permette di accedere all'energia rinnovabile, l'energia conservata e la mobilità sostenibile in giro per il mondo - evidenzia - Il nostro manifesto parla chiaro: abbassare di 1 grado la temperatura terrestre", conclude.

Mobilità, Di Loreto (Bain & Company): "Settore auto dovrà fare i conti con lo stop della crescita"



Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - "Il mondo cosiddetto occidentale - l'Europa e il Nord America - dove è nata l'automobile, subirà una decrescita infelice per definizione. Anche la Cina, che negli ultimi anni è cresciuta mediamente del 17% medio annuo, nel futuro prossimo crescerà dello 0,3%, sostanzialmente di nulla". Sono le parole di Gianluca Di Loreto, partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, in occasione dell'evento, a Roma, "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"Il settore automobilistico globale, che negli ultimi 15 anni è cresciuto mediamente del 3-4% all'anno, deve venire a patti con l'arresto della crescita - riflette Di Loreto - Nei prossimi sette-dieci anni sarà sostanzialmente stabile. Un messaggio non positivo con il quale il settore deve fare i conti", le sue parole.

Cara auto, differenza tra aumento dei prezzi e dei redditi



Otto italiani su dieci non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati bloccano le vendite spingendo i consumatori ad attendere. È la conclusione dell'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **Aniasa** e dall'azienda di consulenza Bain & Company. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%

Ogni anno l'indagine relativa alla mobilità degli italiani condotta da **Aniasa**, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, e dall'azienda di consulenza globale Bain & Company, approfondisce le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni delle tendenze in atto. Dalla ricerca, presentata a Roma durante un evento promosso dall'associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione, emerge una conferma: se da un lato l'auto è ancora un punto saldo per la mobilità degli italiani, ben otto persone su dieci non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, dall'altro **i prezzi elevati continuano a frenare i nuovi acquisti** e spingono i consumatori ad attendere. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di un ben più contenuto incremento del reddito familiare nazionale pari al 23%. Una differenza che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Nel frattempo **continua l'avanzata delle vetture cinesi**. Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su due, ovvero il 48%. In calo le altre forme di mobilità per uso

occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattini e taxi.

Auto: sempre più utilizzata, ma meno acquistata

—

Nel 2024 l'80% degli intervistati ha dichiarato di utilizzare una vettura per i propri spostamenti. Una percentuale in forte crescita: nel 2023 le risposte si fermavano al 72%, addirittura al 69% nel 2020, anno del "boom" della mobilità alternativa in piena era Covid. L'indagine evidenzia come gli italiani, pur utilizzando l'auto come mezzo "privilegiato" di spostamenti, preferiscono arrivare al "fine vita" di quella attualmente utilizzata o acquistarne una usata. Sempre secondo lo studio, la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben cinque punti percentuali in un solo anno, in particolare dal 57% del 2023 al 62% del 2024, a conferma del senso di incertezza dovuto al drastico aumento dei prezzi e dalla confusione creata dalle normative nazionali ed europee. Scelte che, a lungo andare, determinano una contrazione del mercato, nonché l'aumento dell'età media del parco circolante nel nostro Paese. Per **Alberto Viano**, presidente di **Aniasa**: "I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili. Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio".

Acquisto auto: prezzi e marchi

—

La ricerca conferma come l'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto politico globale allontanano il consumatore da un bene "prezioso" come l'auto. E non bastano motori "puliti" o sistemi di guida avanzati, la realtà del potere d'acquisto è una sola: quasi due italiani su tre hanno annullato o posticipato la spesa in attesa di un calo dei prezzi, il 32% del campione, o per problemi di reddito, 33%. Per il 35% degli intervistati il **fattore prezzo** è talmente rilevante che rappresenta anche **il primo motivo per cui oggi viene scelta un'auto nuova cinese** o asiatica. Lo studio mostra una sostanziale stabilità nell'insieme delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova. Se il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% del campione per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi, ad esempio: perché consigliata, oppure perché conoscono bene il concessionario.

Auto: l'aumento dei prezzi di acquisto

—

L'indagine approfondisce ulteriormente un tema "caldo" di questi tempi mettendo in relazione il **reddito delle famiglie italiane** con il **prezzo medio delle auto**. Come detto, secondo i dati raccolti dalla ricerca, dal 2013 ad oggi, in Italia, il prezzo medio di un'auto è aumentato del 52%, in particolare da 19.000 euro a 30.000 euro, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 23%, da 29.000 a 38.000 euro. Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori ha avuto inizio nel 2020, fino a quel momento i prezzi e i redditi segnavano aumenti molto simili, mediamente del 12%-14%. Come dichiarato da **Gianluca Di Loreto**, partner e responsabile italiano automotive di **Bain & Company**: "I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile".

Mobilità, Viano (Aniasa): "La flotta a noleggio cresce con tassi significativi"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Nello scorso anno abbiamo visto, in termini assoluti, sul mercato dell'automotive e anche del noleggio, che le immatricolazioni hanno iniziato a declinare. Ci siamo allora fatti delle domande sul noleggio e le risposte sono arrivate dal numero delle flotte. La flotta a noleggio sta crescendo a un tasso molto significativo. Noi siamo all'interno di un'economia matura e avere questa capacità di crescita significa che continuiamo a essere la soluzione richiesta da un numero crescente di utilizzatori di mobilità". Così Alberto Viano, presidente di **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), durante l'evento dal titolo 'Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione' che si è tenuto a Roma e promosso da **Aniasa** in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.

L'appuntamento ha fornito anche l'occasione per presentare l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta dall'Associazione. "Le 500 mila immatricolazioni che abbiamo visto in passato impiegheranno un po' a tornare - prosegue Viano - ma la nostra market share non è mai scesa sotto il 30% e ci aspettiamo che salga al 35%. È molto significativa la crescita della flotta, di recente abbiamo superato il milione di unità e oggi andiamo rapidamente verso il milione e trecentomila.

Sono convinto che il prossimo presidente raggiungerà il milione e mezzo".

Il presidente di **Aniasa** analizza poi la situazione del car sharing che "nelle grandi città ha dimostrato di avere un potenziale enorme. Il successo, non in termini economica, ma di utilizzo c'è stato. Oggi è venuta a mancare quell'attrazione di innovazione da parte di molte delle amministrazioni locali. Il car sharing funziona se ha la capacità di accesso e di parcheggio nei centri urbani molto agevolata. Cosa che oggi è venuta a mancare" conclude.

Ultimo aggiornamento: giovedì 26 giugno 2025, 10:06

Mobilità, Casonato (Agenzia Italia): "Mercato automotive orientato verso i servizi"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Il mercato dell'automotive si sta sempre più orientando verso i servizi: significa che il cliente non compra ma usa, uso tramite il noleggio e tante altre formule che il mercato offre all'interno della società di noleggio. Per questo motivo la complessità del prodotto aumenta". Lo ha sottolineato Alessio Casonato, direttore commerciale di Agenzia Italia, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"A rendere ancora più complesso il prodotto - prosegue Casonato - c'è la normativa che in Italia, invece che diminuire, cresce anno dopo anno.

Il problema non è solo aderire alla nuova normativa, ma quando ci si siede al tavolo con la pubblica amministrazione per mettere a terra le complessità che i nostri clienti e le società di noleggio ci chiedono di gestire non si trova la risposta tecnologica, di chiarezza e di organizzazione. Mancano tutti gli elementi che avresti in un'azienda". Il ruolo di Agenzia Italia diventa quindi quello di "semplificare e cercare di rendere fattibile quello che la politica vorrebbe a livello di tassazione, servizio, informazioni sulle flotte e molto altro" conclude. Ultimo aggiornamento: giovedì 26 giugno 2025, 10:07

Iran, Fabbri (Domino): "Ritardo azione Usa può avere avvantaggiato Teheran"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "La questione iraniana rappresenta il tentativo di Israele e degli Stati Uniti di impedire che il principale impero della regione, insieme alla Turchia, arrivasse alla bomba atomica. Ciò che ha lasciato parzialmente intatto il programma nucleare iraniano è il dissidio tra gli apparati statunitensi e il presidente Donald Trump". Così Dario Fabbri, direttore di Domino ed esperto di geopolitica, intervenendo all'evento dal titolo "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). "Trump prosegue Fabbri che si era detto contrario all'attacco di Israele contro l'Iran ha visto Pentagono e Cia aiutare gli israeliani nell'azione.

Per protocollo gli apparati che si muovono senza consenso del presidente lo fanno per proteggere truppe e mezzi statunitensi nella regione. Trump viene così messo con le spalle al muro e ha dovuto accettare di colpire il sito iraniano di Fordow. I giorni che sono passati dall'attacco di Israele all'intervento degli Stati Uniti sono, però, serviti a salvare il programma nucleare iraniano". Ultimo aggiornamento: giovedì 26 giugno 2025, 10:09

Auto, Aniasa: "Boom dei prezzi frena gli acquisti, dal 2013 costi medi aumentati del 52%"



Roma, 26 giu. (Adnkronos) - L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi. È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese.

La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc).

Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

"I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili", ha commentato il presidente **Aniasa** Alberto Viano a margine della presentazione. Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.Iva), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio",

"I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile", conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Ultimo aggiornamento: giovedì 26 giugno 2025, 10:41

Mobilità, Grosso (BYD Italia): "Catena logistica e produttiva cinese ai limiti della perfezione"



Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - Quando si parla di mobilità "i costruttori cinesi hanno un bagaglio tecnologico importante e un'ottimizzazione della catena logistica e produttiva ai limiti della perfezione. Fattori che permettono di avere un prodotto migliore ad un costo efficientato, senza alcun problema di competitività". Così Alessandro Grosso, country manager di BYD Italia, intervenendo, a Roma, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

A margine dell'incontro, Grosso racconta il cambiamento della multinazionale high-tech costituita nel 1995: "Byd ha cambiato marcia dal 1° ottobre 2024, partendo da una start up e diventando importante sia in Italia che in Europa con quote superiori all'1%, addirittura in Uk superiamo il 2% di quota.

Abbiamo raccolto più di 3mila ordini in Italia e Spagna, 4mila in Germania e 5mila in Uk - enumera - Grazie alla nostra combinazione di prodotto, tecnologia, organizzazione, la rete è molto affidabile".

Fette di mercato conquistate dalla Tech company grazie a consolidate strategie aziendali, sottolinea il country manager. "La strategia di Byd è quella di far conoscere la potenza di un'azienda legata alla tecnologia, all'innovazione, a 59mila brevetti proprietari, ad un

ecosistema sostenibile che permette di accedere all'energia rinnovabile, l'energia conservata e la mobilità sostenibile in giro per il mondo - evidenza - Il nostro manifesto parla chiaro: abbassare di 1 grado la temperatura terrestre”, conclude.

Ultimo aggiornamento: giovedì 26 giugno 2025, 10:43

Mobilità, Di Loreto (Bain & Company): "Settore auto dovrà fare i conti con lo stop della crescita"



Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - "Il mondo cosiddetto occidentale - l'Europa e il Nord America - dove è nata l'automobile, subirà una decrescita infelice per definizione. Anche la Cina, che negli ultimi anni è cresciuta mediamente del 17% medio annuo, nel futuro prossimo crescerà dello 0,3%, sostanzialmente di nulla". Sono le parole di Gianluca Di Loreto, partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, in occasione dell'evento, a Roma, "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"Il settore automobilistico globale, che negli ultimi 15 anni è cresciuto mediamente del 3-4% all'anno, deve venire a patti con l'arresto della crescita - riflette Di Loreto - Nei prossimi sette-dieci anni sarà sostanzialmente stabile. Un messaggio non positivo con il quale il settore deve fare i conti", le sue parole.

Ultimo aggiornamento: giovedì 26 giugno 2025, 10:45

Aniasa (noleggio): auto più cara del 50% dal 2013, ma resta centrale



La survey realizzata con Bain&Capital - Viano: «Settore strategico per garantire accesso al mercato ma no alla logica del bancomat»

L'auto resta al centro delle abitudini degli italiani, anzi, lo è sempre di più, ma cresce la percentuale di persone che non valuta la possibilità di cambiare l'autovettura anche a causa di prezzi cresciuti di oltre il 50% dal 2013 a oggi, a fronte di aumenti del reddito familiare del 23%. Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori, di fatto, è iniziato nel 2020. Si tratta di un gap che condiziona i volumi sul mercato, non solo in Italia ma anche in Europa, e rende l'auto sempre meno un bene di massa. E' la fotografia che emerge dalla survey presentata da **Aniasa**, l'associazione delle imprese di noleggio che fa capo a Confindustria, realizzata insieme a Bain & Company.

Nell'arco di cinque anni, l'indagine ha registrato un salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente passato dal 69% delle preferenze nel 2020 all'80% del 2024. La quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di 5 punti in un solo anno, dal 57 al 62%. I consumatori dunque scelgono di valutare un'auto usata – il mercato dell'usato è cresciuto dell'8,3% l'anno scorso – oppure puntano su modelli di consumo alternativi, come conferma la crescita dei privati – a quota 170mila unità – nel settore del noleggio a lungo termine.

«Il noleggio si conferma, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima

generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza» spiega Alberto Viano presidente di **Aniasa**. Non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, aggiunge Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, «ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e attenzione a soluzioni non tradizionali, come usato o noleggio».

In generale, la flotta del noleggio a lungo termine è cresciuta di oltre il 24% tra 2022 e 2024 e la prima metà del 2025 conferma l'andamento positivo, con il 7,6% di immatricolazioni in più da gennaio - mentre il mercato cresce a ritmo inferiore - e una quota globale (tra breve e lungo) rispetto alle immatricolazioni del 34,2%. «Il settore vale oltre 15 miliardi, sostiene la competitività delle imprese ma non deve essere considerato un bancomat» aggiunge Viano, che tiene alta la questione fiscale: serve un intervento a correzione della fiscalità a carico della mobilità, dice, e nessuna nuova deroga per mantenere la detraibilità dell'Iva al 40%.

Bain & Company L'auto nuova è sempre più inaccessibile



Dal 2013 al 2024 i prezzi d'acquisto al netto dell'inflazione delle auto nuove sono aumentati, in media, del 52%, con un costo medio passato da circa 19 mila a circa 30 mila euro. Lo rivela l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta dall'**Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e da Bain & Company, presentata ieri a Roma. Un dato mediamente conosciuto, ma che, se messo in relazione al reddito medio netto degli italiani e all'inflazione, fotografa perfettamente il cattivo stato di salute del mercato italiano dell'auto.

Redditi netti al rallenty. Lo studio evidenzia che in undici anni i redditi familiari netti sono cresciuti solo del 29% (da 29 mila a 38 mila euro) e che il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020. Fino a quel momento, infatti, prezzi e redditi avevano registrato aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%). Se, infine, si depurano questi dati dall'inflazione, crescita di 23 punti percentuali nello stesso periodo, i grafici mostrano in maniera impietosa che a fronte di un incremento del reddito reale familiare netto del 5% in undici anni, il prezzo medio d'acquisto reale delle auto è aumentato del 24%.

Aumentano le persone che rimandano l'acquisto. Non è un caso, dunque, che nel 2024 la quota di consumatori che non ha neanche preso in considerazione l'acquisto di un'auto nuova sia salita di ben cinque punti percentuali rispetto al 2023 (dal 57% del 2023 al 62%). E che quasi due italiani su tre abbiano annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente

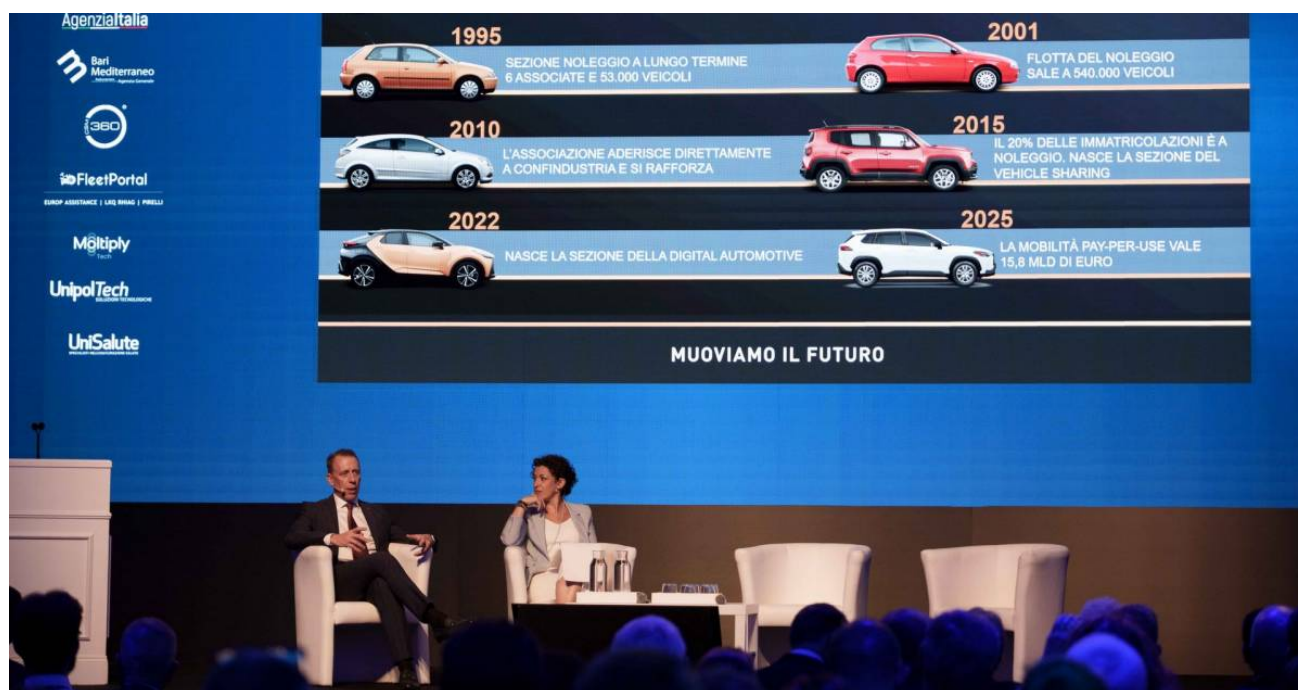
rilevante che, rivela lo studio, rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui oggi si sceglie un'auto **nuova cinese** o, comunque, asiatica.

Sale l'interesse per i brand cinesi. E a proposito di marchi, la ricerca mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, mentre il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da oriente, che, anzi, vengono scelte dal 30% proprio per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi.

Di Loreto: meno possibilità di accedere a un'auto nuova. "L'auto - ha commentato Gianluca Di Loreto, partner di Bain & Company, commentando lo studio - resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio". "È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile", ha concluso Di Loreto, responsabile italiano per l'area automotive della multinazionale della consulenza.

Viano: ma aumentano i privati che scelgono il noleggio. Il noleggio, gli ha fatto eco il presidente dell'**Aniasa**, Alberto Viano, "si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza partita Iva), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio".

Aniasa Nel 2025 boom di Bev e Plug-in



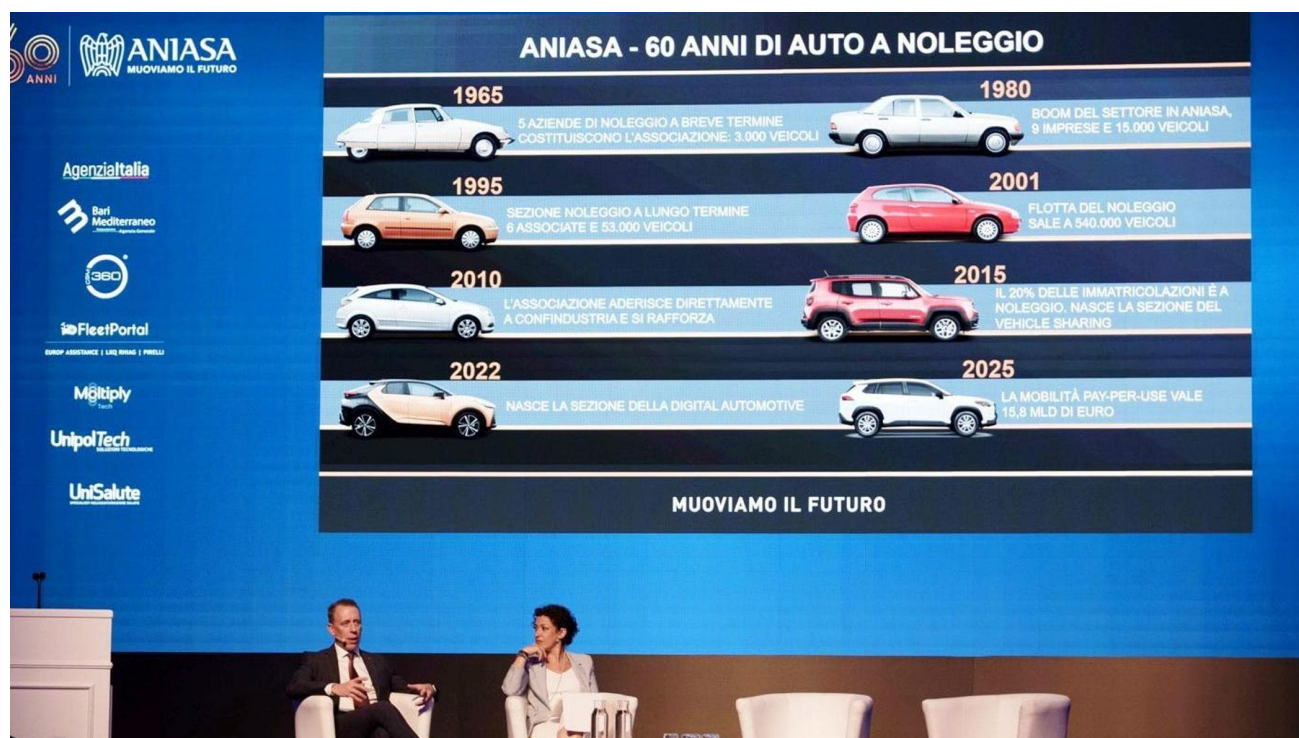
Boom di immatricolazioni elettriche e plug-in a noleggio nei primi cinque mesi dell'anno. A fronte di un incremento complessivo del 6,4% delle auto intestate alle società specializzate nella locazione, a breve e a lungo termine, tra gennaio e maggio 2025 le Bev sono aumentate del 79,19% e le Phev del 59,69% rispetto allo stesso periodo del 2024. Lo ha rivelato ieri a Roma il presidente dell'**Aniasa**, Alberto Viano, nel corso di un evento in cui è stato celebrato anche il 60° anniversario di fondazione dell'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sottolineando il contributo che può aver dato a questa crescita la recente riforma del fringe benefit sulle auto aziendali in uso promiscuo, che proprio martedì prossimo andrà a regime.

La spina sale al 12,3%. Certo, i numeri assoluti sono ancora piccoli – rispettivamente 14.927 e 18.926 unità su un totale di 274.905 immatricolazioni a noleggio – ma la quota di auto con la spina tra quelle entrate in flotta nella prima parte dell'anno è salita, nel giro di un anno, di quattro punti e mezzo, dal 7,8% del primo pentamestre, come lo ha definito Viano, del 2024 al 12,3% dello stesso periodo del 2025. L'unica alimentazione in calo è il gasolio, fino a non molti anni fa il vero, autentico, motore delle flotte aziendali a noleggio, che tra gennaio e maggio ha perso il 22,45% di immatricolazioni a noleggio e undici punti di quota di mercato (dal 40,6% dei primi cinque mesi del 2024 ai 29,6% dello stesso periodo di quest'anno).

In locazione più di una macchina su tre. Complessivamente, come detto, il settore del noleggio è in salute. Rispetto a un mercato che nel suo complesso ha perso lo 0,15% di immatricolazioni, le vetture intestate alle imprese specializzate nella locazione sono aumentate del 6,4%, con una crescita più marcata nel lungo termine (+7,56%) rispetto al rent

a car (+3,45%) e una quota di mercato che ha raggiunto, rispettivamente, il 24,58 e il 9,38%, per un totale del 34,23%.

I prezzi delle auto sono saliti del 52% dal 2013 e il noleggio continua a crescere. I dati Aniasa



I risultati della ricerca con Bain & Company. E la forbice con i redditi medi che si allarga

ROMA - Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono cresciuti del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%, un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa, pur confermandosi centrale per la mobilità degli italiani. **È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da Aniasa e Bain & Company** che evidenzia come 8 intervistati su 10 non rinuncino all'auto per i propri spostamenti, ma anche come i prezzi elevati frenino i nuovi acquisti e spingano i consumatori ad attendere. L'analisi dell'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore del noleggio e dei servizi di mobilità, approfondisce le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

Un focus innovativo dello studio mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto: **il costo medio in Italia è aumentato del 52% (da 19.000 a 30.000 euro) dal 2013 a oggi, mentre nello stesso periodo i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29.000 a 38.000 euro).** Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

Insomma, l'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di

guida avanzati si scontra contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%).



Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica. Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» del veicolo posseduto. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti di queste scelte ovviamente si traducono in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante (tra i più vecchi d'Europa).

In questo quadro, va bene il noleggio a lungo termine che ha registrato un aumento del 7,56% nei primi cinque mesi dell'anno passando a quasi 200 mila vetture noleggiate contro le circa 185 mila dello stesso periodo dell'anno precedente. Secondo i dati **Aniasa, in aumento anche il 'rent a car' a breve termine che registra un rialzo del 3,45%: complessivamente sono state quasi 275 mila le vetture noleggiate da gennaio a maggio con una quota del 34,23% sul totale dell'immatricolato.**

«I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria

vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili - ha sottolineato Alberto Viano, presidente Aniasa - Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.Iva), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio».

«I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità - ha aggiunto Gianluca Di Loreto, partner e responsabile italiano automotive Bain & Company - L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile».

Auto al centro della mobilità degli italiani, ma il boom dei prezzi frena i nuovi acquisti



(Teleborsa) - L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle 4 ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. È la fotografia scattata da **Aniasa** e **Bain & Company** a Roma, presentando l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani in occasione del 60esimo anniversario dell'Associazione.

“I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili - ha sottolineato il Presidente **ANIASA**, **Alberto Viano** - Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.IVA), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio”

Secondo lo studio nei primi mesi del 2025 le immatricolazioni a noleggio sono cresciute del 7,56% per il lungo termine e del 3,45% per il breve termine rispetto al 2024. Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben **5 punti** percentuali in un solo anno a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e

dall'aumento dei prezzi. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: **quasi 2 italiani su 3** hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica. Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. Il prezzo medio di un'auto in Italia è **umentato del 52%** (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29%.

Secondo **Gianluca Di Loreto**, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, "i dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile".

Auto: quattro ruote sempre più centrali per la mobilità degli italiani, ma il boom dei prezzi (+52% dal 2013) frena gli acquisti



Auto: quattro ruote sempre più centrali per la mobilità degli italiani, ma il boom dei prezzi (+52% dal 2013) frena gli acquisti

L'auto resta centrale per gli spostamenti degli italiani, ma i prezzi elevati del nuovo frenano gli acquisti e spingono i consumatori ad attendere, rendendo questo bene sempre meno accessibile al grande pubblico. Una ulteriore conferma di questa dinamica del mercato automotive arriva dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e da Bain & Company, che è stata presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.



Auto sempre più utilizzata, ma stop agli acquisti. L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine

vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.



Il fattore prezzo conta. L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...).

«**I crescenti costi dell'auto**, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili», ha commentato il Presidente **Aniasa** – Alberto Viano a margine della presentazione. «Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.IVA), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio».



Dal 2013 a oggi i prezzi di acquisto delle auto aumentati del 52%. Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

«**I dati di quest'anno** confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la

mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile», conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Mobilità, Di Loreto (Bain & Company): "Settore auto dovrà fare i conti con lo stop della crescita"



Roma, 26 giu. – (Adnkronos) – “Il mondo cosiddetto occidentale – l'Europa e il Nord America – dove è nata l'automobile, subirà una decrescita infelice per definizione. Anche la Cina, che negli ultimi anni è cresciuta mediamente del 17% medio annuo, nel futuro prossimo crescerà dello 0,3%, sostanzialmente di nulla”. Sono le parole di Gianluca Di Loreto, partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, in occasione dell'evento, a Roma, "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"Il settore automobilistico globale, che negli ultimi 15 anni è cresciuto mediamente del 3-4% all'anno, deve venire a patti con l'arresto della crescita – riflette Di Loreto – Nei prossimi sette-dieci anni sarà sostanzialmente stabile. Un messaggio non positivo con il quale il settore deve fare i conti”, le sue parole.

Prezzo auto nuove: +52% dal 2013, ma redditi saliti solo del 23%



Il prezzo delle auto nuove è salito drasticamente. Scopri come il +52% in 10 anni ha impattato sul mercato e sulle finanze delle famiglie italiane

Il **prezzo medio delle auto nuove** è aumentato addirittura del **+52%** rispetto al 2013 ma senza che sia corrisposta un'analoga crescita dei **redditi delle famiglie**, saliti solamente del **+23%**. Significa che in 10 anni gli italiani hanno perso circa il 30% di potere d'acquisto, e questo spiega più di tante altre teorie la crisi del mercato dell'auto. È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **ANIASA**, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, e Bain & Company, che ha analizzato le principali **modalità di spostamento** e le ragioni dei trend in atto.

AUTO NUOVE TROPPO COSTOSE E GLI ITALIANI NE COMPRANO SEMPRE MENO

Dunque, ricapitolando: il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del **+52%** (precisamente da 19 mila a 30 mila euro) dal 2013 a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del **+23%**. Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è però iniziato **nel 2020**, probabilmente accelerato dalla pandemia: fino a quel momento, infatti, prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili, mediamente del 12% - 14%.

Superfluo specificare che è proprio l'**aumento elevato dei prezzi**, unito alla forte instabilità economica legata al contesto globale, ad **allontanare il consumatore** da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere veicoli con motori green o dotati di sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: secondo l'indagine, quasi due italiani su tre hanno **annullato o posticipato l'acquisto** in attesa di un calo dei prezzi o per problemi di reddito. Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese o comunque asiatica.

PREZZO AUTO NUOVE: LE CINESI PIACCONO PERCHÉ ECONOMICHE (MA NON SOLO)

Tuttavia lo studio ha mostrato una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate dagli italiani per l'acquisto di un'auto nuova: **il 42% italiani continua infatti a preferire un brand europeo** e solo il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. Allo stesso tempo la qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che a parte il prezzo vengono scelte sia per la **qualità percepita** che per altri motivi (ad esempio *"perché consigliata"* o *"perché conosco bene il concessionario"*, ecc.).

AUMENTANO GLI ITALIANI CHE PREFERISCONO L'AUTO PER SPOSTARSI

Per quanto riguarda infine le **abitudini sugli spostamenti**, l'indagine di **ANIASA** e Bain & Company ha registrato un forte salto in avanti dell'**auto come mezzo più utilizzato** (dal 72% delle risposte nel 2023 all'**80%** del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre hanno segnato un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Ma a causa dei prezzi elevati, pur usando di più l'auto **gli italiani non ne comprano una nuova**, preferendo l'usato o mantenere l'attuale fino alla rottamazione. La quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'**aumento dei prezzi**. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

In questo contesto, il **noleggio lungo termine** si conferma oggi, anche per i **privati**, uno strumento di 'democratizzazione' all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Attualmente, in base agli ultimi dati, sono oltre **170.000** i privati (con e senza partita IVA) che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al NLT.

Auto al centro della mobilità degli italiani, anche se il boom dei prezzi frena le vendite

Secondo quanto riportato dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **ANIASA** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, 8 italiani su 10 non rinuncerebbero alle proprie vetture per spostarsi



L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi. È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **ANIASA** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

Il calo negli acquisti

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel

2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi. Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

In crescita i prezzi

L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Gli italiani preferiscono auto di brand europei

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...).

Dal 2013 ad oggi i prezzi di acquisto delle auto sono aumentati del 52%

Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

Le parole del Presidente di ANIASA, Alberto Viano

"I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili", ha commentato il Presidente ANIASA - Alberto Viano a margine della

presentazione. "Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.IVA), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio".

Auto al centro della mobilità degli italiani, ma il boom dei prezzi frena i nuovi acquisti



(Teleborsa) - L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle 4 ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. È la fotografia scattata da **Aniasa** e **Bain & Company** a Roma, presentando l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani in occasione del 60esimo anniversario dell'Associazione.

“I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili - ha sottolineato il Presidente **ANIASA**, **Alberto Viano** - Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.IVA), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio”

Secondo lo studio nei primi mesi del 2025 le immatricolazioni a noleggio sono cresciute del 7,56% per il lungo termine e del 3,45% per il breve termine rispetto al 2024. Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben **5 punti** percentuali in un solo anno a

conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: **quasi 2 italiani su 3** hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica. Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. Il prezzo medio di un'auto in Italia è **umentato del 52%** (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29%.

Secondo **Gianluca Di Loreto**, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, "i dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile".

ANIASA celebra 60 anni e presenta l'indagine sulla nuova geografia dell'auto in Italia. Ecco chi c'era

Nella cornice di Spazio Novecento a Roma, mercoledì 25 giugno, **ANIASA** ha celebrato i suoi 60 anni affrontando i temi chiave del futuro della mobilità: transizione green, accessibilità economica e modelli alternativi all'auto di proprietà. L'evento è stato anche l'occasione per presentare l'indagine annuale condotta con Bain & Company, che ha offerto uno spaccato aggiornato sulle abitudini di spostamento degli italiani.

Fotografie a cura di Simone Zivillica



Gianluca Di Loreto_ Bain & Company



Alessio Casonato_Direttore Commerciale Agenzia Italia



Greco_Viano_Grosso_Casonato



Viano_Grosso_Casonato



Alessio Casonato_Direttore Commerciale Agenzia Italia



Alberto Viano_Presidente di **ANIASA**





Gianluca Di Loreto_ Bain & Company



Gianluca Di Loreto_ Bain & Company



Alberto Viano_Presidente di **ANIASA**



Dario Fabbri - Direttore Domino



Gianluca Di Loreto_ Bain & Company



Dario Fabbri – Direttore Domino



Greco_Fabbri



Dario Fabbri - Direttore Domino



Dario Fabbri – Direttore Domino



Dario Fabbri – Direttore Domino



Greco_Fabbri



Alessandro Grosso_BYD Italia



Alberto Viano_Presidente di **ANIASA**



Viano_Grosso



Alessandro Grosso_BYD Italia



Alberto Viano_Presidente di ANIASA



Alberto Viano_Presidente di **ANIASA**



Greco_Viano_Grosso_Casonato



Alessio Casonato_Direttore Commerciale Agenzia Italia



Alessio Casonato_Direttore Commerciale Agenzia Italia





Alberto Viano_Filomena Greco



Alberto Viano_Filomena Greco



Gianluca Di Loreto_ Bain & Company



Greco_Viano_Grosso_Casonato



Greco_Viano_Grosso_Casonato



Casonato_Grosso









Gianluca Di Loreto_ Bain & Company







Greco_Viano_Grosso_Casonato



Greco_Viano_Grosso_Casonato



Greco_Viano_Grosso_Casonato

Sessant'anni di **ANIASA**: l'auto resta al centro, ma la mobilità italiana cambia volto



L'auto continua a essere il perno della mobilità degli italiani, ma l'accesso a un veicolo nuovo è sempre più difficile. I prezzi salgono, i redditi non tengono il passo, e le formule alternative – usato, noleggio, condivisione – avanzano. È il quadro emerso durante l'evento *Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione*, organizzato da **ANIASA** a Roma, a Spazio Novecento, in occasione dei suoi 60 anni di attività. L'evento ha lasciato spazio anche alla presentazione dell'annuale indagine sulla mobilità realizzata in collaborazione con Bain & Company.

Dalla ricerca emerge un dato centrale: l'auto è ancora il mezzo più utilizzato per gli spostamenti quotidiani (scelta dall'80% degli italiani nel 2024, in netto aumento rispetto al 69% del 2020), ma sei italiani su dieci non prendono più in considerazione l'acquisto di un'auto nuova. I motivi sono chiari: dal 2013 a oggi il prezzo medio di un'auto è aumentato del 52%, mentre i redditi familiari sono cresciuti solo del 23%. Un disallineamento che si è accentuato dopo il 2020 e che ha spinto sempre più consumatori a posticipare le decisioni d'acquisto, a rivolgersi al mercato dell'usato – cresciuto dell'8,3% nell'ultimo anno – o a scegliere il noleggio.

«I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori», ha sottolineato **Alberto Viano**, presidente di **ANIASA**. «Molti preferiscono tenere la propria vettura o affidarsi a formule più sostenibili, come il noleggio. Per oltre 170.000 privati oggi questa è una scelta concreta: un canone fisso che permette di guidare un'auto moderna, sicura e a basse emissioni».

La crescita del noleggio, anche nel segmento privati, si inserisce in una trasformazione profonda del mercato. Secondo i dati **ANIASA**, la flotta a noleggio a lungo termine è cresciuta del 24% tra il 2022 e il 2024, e nei primi sei mesi del 2025 ha già registrato un +7,6% di immatricolazioni, raggiungendo quota 34,2% sul totale del mercato.

Gianluca Di Loreto, partner di Bain & Company, ha definito inoltre questo scenario come una "nuova normalità": «L'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma il mercato si sta trasformando in profondità. L'interesse non cala, ma l'accessibilità sì: i veicoli vengono tenuti più a lungo, cresce l'attenzione al prezzo e si cercano soluzioni più flessibili, come l'usato o il noleggio».

Uno dei protagonisti di questa trasformazione è proprio il noleggio a lungo termine, settore che si sta adattando a un pubblico più ampio e con nuove esigenze. **Alessio Casonato**, direttore commerciale di Agenzia Italia, ha evidenziato come le difficoltà economiche abbiano accelerato il cambiamento:

«Servono nuove alternative al nuovo: il noleggio in Second Life è una risposta concreta a un'auto sempre meno accessibile. Le famiglie cercano formule ibride tra servizio e possesso, e il mercato si sta attrezzando».

Tra i temi centrali emersi anche quello della crescente competitività dei costruttori asiatici. Secondo l'indagine, il 23% degli italiani è aperto all'acquisto di un'auto cinese, attratto da qualità percepita e prezzo competitivo. Su questo è intervenuto **Alessandro Grosso**, country manager di BYD Italia:

«I costruttori cinesi hanno oggi un vantaggio reale: una catena logistica e produttiva ottimizzata ai limiti della perfezione, che consente di offrire prodotti tecnologicamente avanzati a costi contenuti. È una questione di efficienza, non solo di prezzo. Il nostro ecosistema unisce mobilità, energia e innovazione, con l'obiettivo di contribuire concretamente alla sostenibilità».

In un contesto dove le sfide della transizione ecologica, dell'accessibilità e della digitalizzazione ridisegnano le regole del gioco, **ANIASA** ha lanciato un messaggio chiaro: il settore deve essere pronto a cambiare. E proprio il noleggio, grazie alla sua flessibilità, si propone come uno strumento centrale per rispondere alle esigenze di una mobilità che cambia forma, ma non importanza.

Auto al centro della mobilità degli italiani, ma il boom dei prezzi frena i nuovi acquisti



(Teleborsa) - L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle 4 ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. È la fotografia scattata da **Aniasa** e **Bain & Company** a Roma, presentando l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani in occasione del 60esimo anniversario dell'Associazione.

"I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili - ha sottolineato il Presidente **ANIASA**, **Alberto Viano** - Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza.

Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.IVA), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio"

Secondo lo studio nei primi mesi del 2025 le immatricolazioni a noleggio sono cresciute del 7,56% per il lungo termine e del 3,45% per il breve termine rispetto al 2024. Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben **5 punti** percentuali in un solo anno a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: **quasi 2 italiani su 3** hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica. Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. Il prezzo medio di un'auto in Italia è **umentato del 52%** (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29%.

Secondo **Gianluca Di Loreto**, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, "i dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile".

Mobilità, Viano (Aniasa): "La flotta a noleggio cresce con tassi significativi"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - “Nello scorso anno abbiamo visto, in termini assoluti, sul mercato dell’automotive e anche del noleggio, che le immatricolazioni hanno iniziato a declinare. Ci siamo allora fatti delle domande sul noleggio e le risposte sono arrivate dal numero delle flotte. La flotta a noleggio sta crescendo a un tasso molto significativo. Noi siamo all’interno di un’economia matura e avere questa capacità di crescita significa che continuiamo a essere la soluzione richiesta da un numero crescente di utilizzatori di mobilità”. Così Alberto Viano, presidente di **Aniasa** (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), durante l’evento dal titolo 'Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione' che si è tenuto a Roma e promosso da **Aniasa** in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.

L'appuntamento ha fornito anche l'occasione per presentare l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta dall'Associazione. “Le 500 mila immatricolazioni che abbiamo visto in passato impiegheranno un po' a tornare - prosegue Viano - ma la nostra market share non è mai scesa sotto il 30% e ci aspettiamo che salga al 35%. È molto significativa la crescita della flotta, di recente abbiamo superato il milione di unità e oggi andiamo rapidamente verso il milione e trecentomila. Sono convinto che il prossimo presidente raggiungerà il milione e mezzo”.

Il presidente di **Aniasa** analizza poi la situazione del car sharing che “nelle grandi città ha dimostrato di avere un potenziale enorme. Il successo, non in termini economica, ma di utilizzo c'è stato. Oggi è venuta a mancare quell'attrazione di innovazione da parte di molte delle amministrazioni locali. Il car sharing funziona se ha la capacità di accesso e di parcheggio nei centri urbani molto agevolata. Cosa che oggi è venuta a mancare” conclude.

Mobilità, Casonato (Agenzia Italia): "Mercato automotive orientato verso i servizi"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Il mercato dell'automotive si sta sempre più orientando verso i servizi: significa che il cliente non compra ma usa, uso tramite il noleggio e tante altre formule che il mercato offre all'interno della società di noleggio. Per questo motivo la complessità del prodotto aumenta". Lo ha sottolineato Alessio Casonato, direttore commerciale di Agenzia Italia, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"A rendere ancora più complesso il prodotto - prosegue Casonato - c'è la normativa che in Italia, invece che diminuire, cresce anno dopo anno. Il problema non è solo aderire alla nuova normativa, ma quando ci si siede al tavolo con la pubblica amministrazione per mettere a terra le complessità che i nostri clienti e le società di noleggio ci chiedono di gestire non si trova la risposta tecnologica, di chiarezza e di organizzazione. Mancano tutti gli elementi che avresti in un'azienda". Il ruolo di Agenzia Italia diventa quindi quello di "semplificare e cercare di rendere fattibile quello che la politica vorrebbe a livello di tassazione, servizio, informazioni sulle flotte e molto altro" conclude.

Iran, Fabbri (Domino): "Ritardo azione Usa può avere avvantaggiato Teheran"



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "La questione iraniana rappresenta il tentativo di Israele e degli Stati Uniti di impedire che il principale impero della regione, insieme alla Turchia, arrivasse alla bomba atomica. Ciò che ha lasciato parzialmente intatto il programma nucleare iraniano è il dissidio tra gli apparati statunitensi e il presidente Donald Trump". Così Dario Fabbri, direttore di Domino ed esperto di geopolitica, intervenendo all'evento dal titolo "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma.

Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). "Trump – prosegue Fabbri – che si era detto contrario all'attacco di Israele contro l'Iran ha visto Pentagono e Cia aiutare gli israeliani nell'azione. Per protocollo gli apparati che si muovono senza consenso del presidente lo fanno per proteggere truppe e mezzi statunitensi nella regione. Trump viene così messo con le spalle al muro e ha dovuto accettare di colpire il sito iraniano di Fordow. I giorni che sono passati dall'attacco di Israele all'intervento degli Stati Uniti sono, però, serviti a salvare il programma nucleare iraniano".

Auto, Aniasa: "Boom dei prezzi frena gli acquisti, dal 2013 costi medi aumentati del 52%"



Roma, 26 giu. (Adnkronos) - L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi. È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...).

Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

"I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili", ha commentato il presidente **Aniasa** – Alberto Viano a margine della presentazione. Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.Iva), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio",

"I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore

sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile", conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Mobilità, Grosso (BYD Italia): "Catena logistica e produttiva cinese ai limiti della perfezione"



Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - Quando si parla di mobilità "i costruttori cinesi hanno un bagaglio tecnologico importante e un'ottimizzazione della catena logistica e produttiva ai limiti della perfezione. Fattori che permettono di avere un prodotto migliore ad un costo efficientato, senza alcun problema di competitività". Così Alessandro Grosso, country manager di BYD Italia, intervenendo, a Roma, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

A margine dell'incontro, Grosso racconta il cambiamento della multinazionale high-tech costituita nel 1995: "Byd ha cambiato marcia dal 1° ottobre 2024, partendo da una start up e diventando importante sia in Italia che in Europa con quote superiori all'1%, addirittura in Uk superiamo il 2% di quota. Abbiamo raccolto più di 3mila ordini in Italia e Spagna, 4mila in Germania e 5mila in Uk - enumera - Grazie alla nostra combinazione di prodotto, tecnologia, organizzazione, la rete è molto affidabile".

Fette di mercato conquistate dalla Tech company grazie a consolidate strategie aziendali, sottolinea il country manager. "La strategia di Byd è quella di far conoscere la potenza di un'azienda legata alla tecnologia, all'innovazione, a 59mila brevetti proprietari, ad un

ecosistema sostenibile che permette di accedere all'energia rinnovabile, l'energia conservata e la mobilità sostenibile in giro per il mondo - evidenza - Il nostro manifesto parla chiaro: abbassare di 1 grado la temperatura terrestre”, conclude.

Mobilità, Di Loreto (Bain & Company): "Settore auto dovrà fare i conti con lo stop della crescita"



Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - "Il mondo cosiddetto occidentale - l'Europa e il Nord America - dove è nata l'automobile, subirà una decrescita infelice per definizione. Anche la Cina, che negli ultimi anni è cresciuta mediamente del 17% medio annuo, nel futuro prossimo crescerà dello 0,3%, sostanzialmente di nulla". Sono le parole di Gianluca Di Loreto, partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, in occasione dell'evento, a Roma, "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"Il settore automobilistico globale, che negli ultimi 15 anni è cresciuto mediamente del 3-4% all'anno, deve venire a patti con l'arresto della crescita - riflette Di Loreto - Nei prossimi sette-dieci anni sarà sostanzialmente stabile. Un messaggio non positivo con il quale il settore deve fare i conti", le sue parole.

L'auto ancora centrale per la mobilità degli italiani ma il boom dei prezzi frena i nuovi acquisti



Aumenti del 52% , in calo veicoli in sharing e taxi, mentre aumenta l'età media del parco circolante

Le regioni chiedono di essere maggiormente coinvolte nella definizione e nell'attuazione del piano d'azione per il settore automobilistico dell'UE Ecco le motivazioni alla base di questa scelta strategica 26 milioni di ascoltatori potrebbero restare senza radio in auto L'Assemblea Generale dei soci ha visto anche la ratifica di cinque nuovi ingressi, consolidando ulteriormente la struttura associativa (oggi 46... La difesa del settore auto e autotrasporto italiano Aumenti del 52% , in calo veicoli in sharing e taxi, mentre aumenta l'età media del parco circolante Audi Q6 Sportback e-tron: il SUV coupé elettrico da 658 km di autonomia e ricarica ultraveloce Le regioni chiedono di essere maggiormente coinvolte nella definizione e nell'attuazione del piano d'azione per il settore automobilistico dell'UE Ecco le motivazioni alla base di questa scelta strategica 26 milioni di ascoltatori potrebbero restare senza radio in auto

L'auto si conferma centrale per la **mobilità degli italiani**: 8 su 10 infatti non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i **prezzi elevati frenano i nuovi acquisti** e spingono i consumatori ad attendere.

Un aumento del 52% per il settore auto

Stabile invece l'utilizzo del **trasporto locale**, in calo **scooter**, **monopattino**, **veicoli in sharing** e **taxi**. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono **umentati del 52%** a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa, mentre **continua l'avanzata delle vetture cinesi**.

È quanto emerge dall'**indagine annuale sulla mobilità degli italiani** condotta da **ANIASA** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e **Bain & Company**, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.

L'analisi di **ANIASA** e Bain & Company

L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020).

Contrazione del mercato e aumento dell'età media del parco circolante

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, **preferendo l'usato** o il **fine vita dell'attuale**. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno, a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una **contrazione del mercato** e nell'**aumento dell'età media del parco circolante**.

Il fattore prezzo, variabile determinante

L'aumento elevato dei **prezzi** e la **forte instabilità economica** legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%).

Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

I brand preferiti dagli italiani

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un **brand europeo**, il 23% è pronto ad aprirsi all'**offerta cinese**. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo

all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi.

Il noleggio, strumento di democratizzazione all'auto

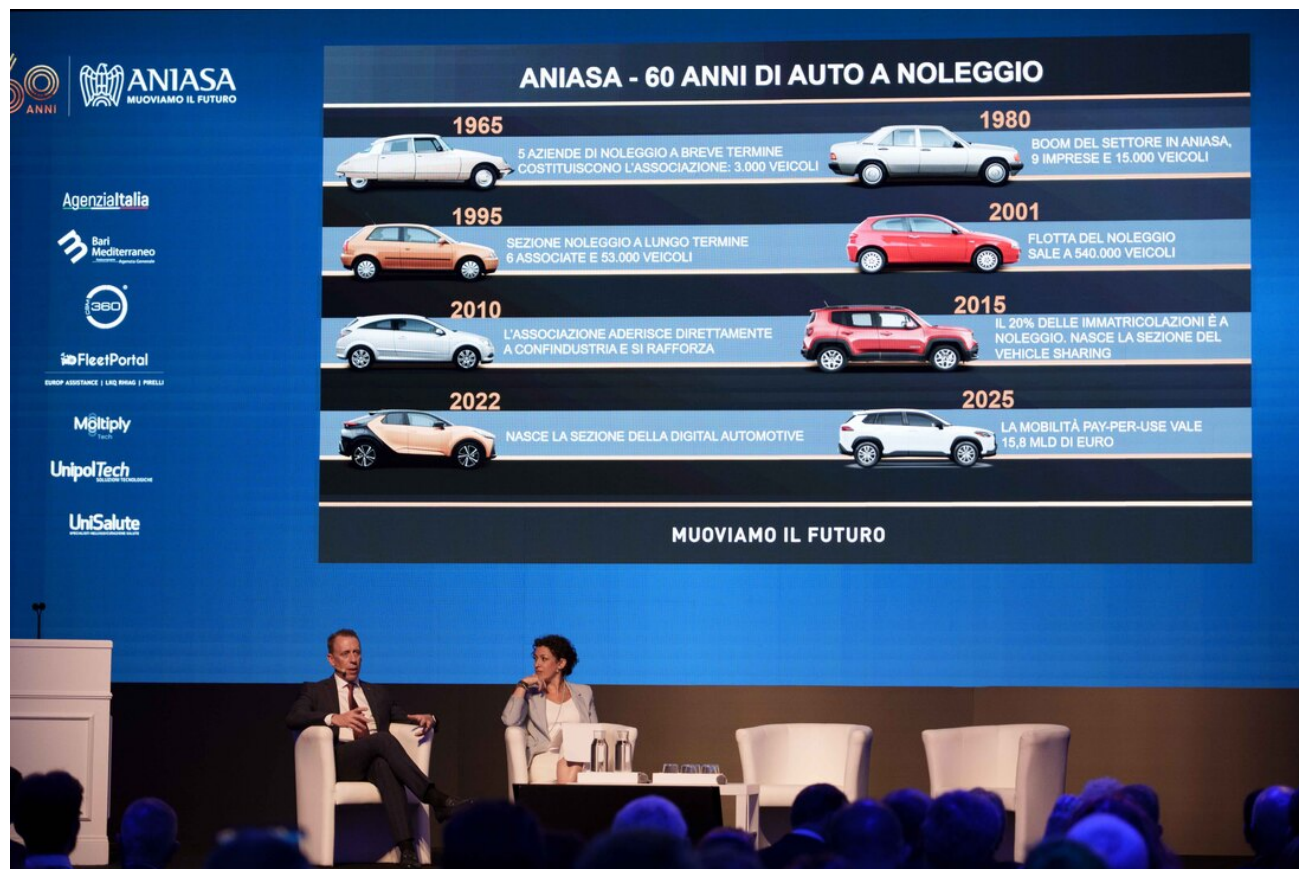
«I crescenti costi dell'auto stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili- ha commentato il Presidente **ANIASA**, Alberto Viano, a margine della presentazione- il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di **democratizzazione all'auto**, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio».

Una trasformazione profonda del mercato dell'auto

«I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile», ha concluso **Gianluca Di Loreto**, Partner e responsabile italiano automotive di **Bain & Company**.

Continua a leggere: Sardegna, Grendi potenzia i collegamenti

L'auto ancora centrale per la mobilità degli italiani ma il boom dei prezzi frena i nuovi acquisti



Aumenti del 52% , in calo veicoli in sharing e taxi, mentre aumenta l'età media del parco circolante

Le regioni chiedono di essere maggiormente coinvolte nella definizione e nell'attuazione del piano d'azione per il settore automobilistico dell'UE Ecco le motivazioni alla base di questa scelta strategica 26 milioni di ascoltatori potrebbero restare senza radio in auto L'Assemblea Generale dei soci ha visto anche la ratifica di cinque nuovi ingressi, consolidando ulteriormente la struttura associativa (oggi 46... La difesa del settore auto e autotrasporto italiano Aumenti del 52% , in calo veicoli in sharing e taxi, mentre aumenta l'età media del parco circolante Audi Q6 Sportback e-tron: il SUV coupé elettrico da 658 km di autonomia e ricarica ultraveloce Le regioni chiedono di essere maggiormente coinvolte nella definizione e nell'attuazione del piano d'azione per il settore automobilistico dell'UE Ecco le motivazioni alla base di questa scelta strategica 26 milioni di ascoltatori potrebbero restare senza radio in auto

L'auto si conferma centrale per la **mobilità degli italiani**: 8 su 10 infatti non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i **prezzi elevati frenano i nuovi acquisti** e spingono i consumatori ad attendere.

Un aumento del 52% per il settore auto

Stabile invece l'utilizzo del **trasporto locale**, in calo **scooter**, **monopattino**, **veicoli in sharing** e **taxi**. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono **umentati del 52%** a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa, mentre **continua l'avanzata delle vetture cinesi**.

È quanto emerge dall'**indagine annuale sulla mobilità degli italiani** condotta da **ANIASA** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e **Bain & Company**, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.

L'analisi di **ANIASA** e Bain & Company

L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020).

Contrazione del mercato e aumento dell'età media del parco circolante

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, **preferendo l'usato** o il **fine vita dell'attuale**. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno, a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una **contrazione del mercato** e nell'**aumento dell'età media del parco circolante**.

Il fattore prezzo, variabile determinante

L'aumento elevato dei **prezzi** e la **forte instabilità economica** legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%).

Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

I brand preferiti dagli italiani

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un **brand europeo**, il 23% è pronto ad aprirsi all'**offerta cinese**. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo

all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi.

Il noleggio, strumento di democratizzazione all'auto

«I crescenti costi dell'auto stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili- ha commentato il Presidente **ANIASA**, Alberto Viano, a margine della presentazione- il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di **democratizzazione all'auto**, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio».

Una trasformazione profonda del mercato dell'auto

«I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile», ha concluso **Gianluca Di Loreto**, Partner e responsabile italiano automotive di **Bain & Company**.

Continua a leggere: Sardegna, Grendi potenzia i collegamenti

Prezzi raddoppiati dal 2013 e stipendi fermi: gli italiani rinunciano all'auto

Continua a ricaricare con noi!

Fino al 30 giugno ricarica con app Plenitude On the Road su nostra rete a:

0,60 € / kWh
colonnina AC

0,65 € / kWh
colonnina DC

APRI L'APP E RICARICA



FASTWAY



Disponibile su:  

Service è un marchio di Fastway energy

Per quanto rimanga centrale nella vita degli italiani, sempre più cittadini rinunciano all'acquisto di un nuovo veicolo. E' quanto emerge dall'indagine condotta da **Aniasa** – l'associazione delle imprese di noleggio aderente a Confindustria – insieme a Bain & Company. I motivi? Prezzi dell'auto in salita e la stagnazione dei redditi stanno cambiando radicalmente il comportamento dei consumatori.

Quando i dati parlano da soli, non occorrono troppi commenti. Dal 2013 a oggi, i prezzi delle auto nuove sono aumentati di oltre il 50%. A fronte di una crescita dei redditi familiari ferma al 23%. Il disallineamento, che si è accentuato a partire dal 2020, sta creando un divario che rende sempre più difficile l'accesso alla mobilità privata tradizionale. **Questo fenomeno non riguarda solo l'Italia, ma si estende a tutta l'Europa** e contribuisce a trasformare l'auto da bene di massa a prodotto di fascia selettiva. Lo si vede anche dal dato di maggio delle nuove immatricolazioni in tutto il continente.



Il ritorno dell'auto privata: copre l'80% degli spostamenti, contro il 62% del dato al 2020

Nel 2024 l'auto è tornata ad essere il mezzo preferito dagli italiani per gli spostamenti, **passando dal 69% del 2020 all'80% attuale**. Tuttavia, questa centralità non si traduce in un boom di vendite di veicoli nuovi: anzi, il 62% degli italiani non ha neppure preso in considerazione l'acquisto di un'auto nuova, in crescita rispetto al 57% del 2023. A trarne vantaggio è **il mercato dell'usato, che nel solo 2023 ha segnato un +8,3%**.

De Meo: "L'elettrica non si vende perché il ceto medio si è impoverito"

In questo contesto di prezzi, cresce anche l'interesse verso soluzioni alternative di utilizzo dell'auto. Il noleggio a lungo termine si sta affermando non solo tra le imprese ma anche tra i privati: nel 2024 si contano circa **170.000 contratti attivi**, grazie a formule che permettono di accedere a vetture moderne con canoni mensili contenuti. Come spiega **Alberto Viano, presidente di Aniasa**, *"il noleggio rappresenta un meccanismo di democratizzazione dell'auto"*, rendendo accessibile un mezzo dotato di tecnologia aggiornata e ridotte emissioni, senza i costi iniziali dell'acquisto.

Auto più vecchie, usato e soluzioni flessibili

"Non è l'interesse per l'auto a diminuire, ma la reale possibilità di comprarla nuova", osserva **Gianluca Di Loreto, partner di Bain & Company**. Gli italiani mantengono le auto più a lungo, sono più attenti al prezzo e si orientano sempre più verso l'usato o formule di mobilità flessibile. È un cambiamento strutturale, che segna **la fine del modello tradizionale basato sul possesso individuale** e sulla sostituzione frequente del veicolo. **Una tendenza che si sta facendo sempre più largo tra i giovani, anche indipendentemente dal reddito**, in particolare nella aree metropolitane.

Auto elettriche: in ripresa le vendite dei modelli compatti

Mentre la quota delle **auto ibride** ha raggiunto il 50% nel primo trimestre del 2025, i **veicoli 100% elettrici (BEV)** restano fermi al 5%, con punte ancora più basse nel Sud Italia. La transizione verso l'elettrico si dimostra ancora fragile, spinta più dalle normative europee che da una reale domanda del mercato. Le auto compatte elettriche mostrano una timida ripresa, ma i modelli di fascia alta restano stagnanti. **E la sostituzione del diesel non ha prodotto un abbattimento delle emissioni di CO₂, che restano sopra i 115 g/km, un livello superiore persino rispetto al 2015.**

Il settore del noleggio a lungo termine ha registrato **una crescita del 24% tra 2022 e 2024**, con un'ulteriore espansione del 7,6% nei primi mesi del 2025. Oggi il noleggio rappresenta il 34,2% delle immatricolazioni complessive. Un comparto da **15 miliardi di euro**, che sostiene le

imprese ma che, come sottolinea Viano, “*non deve essere considerato un bancomat*”: servono politiche fiscali più favorevoli e un sistema di detrazioni coerente, per garantire l’equilibrio e la competitività del settore.

L'articolo Prezzi raddoppiati dal 2013 e stipendi fermi: gli italiani rinunciano all'auto proviene da Vaielettrico.

Mobilità, Viano (Aniasa): “La flotta a noleggio cresce con tassi significativi”



(Adnkronos) – “Nello scorso anno abbiamo visto, in termini assoluti, sul mercato dell’automotive e anche del noleggio, che le immatricolazioni hanno iniziato a declinare. Ci siamo allora fatti delle domande sul noleggio e le risposte sono arrivate dal numero delle flotte. La flotta a noleggio sta crescendo a un tasso molto significativo. Noi siamo all’interno di un’economia matura e avere questa capacità di crescita significa che continuiamo a essere la soluzione richiesta da un numero crescente di utilizzatori di mobilità”. Così Alberto Viano, presidente di **Aniasa** (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), durante l’evento dal titolo ‘Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione’ che si è tenuto a Roma e promosso da **Aniasa** in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.

L’appuntamento ha fornito anche l’occasione per presentare l’indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta dall’Associazione. “Le 500 mila immatricolazioni che abbiamo visto in passato impiegheranno un po’ a tornare – prosegue Viano – ma la nostra market share non è mai scesa sotto il 30% e ci aspettiamo che salga al 35%. È molto significativa la crescita della flotta, di recente abbiamo superato il milione di unità e oggi andiamo rapidamente verso il milione e trecentomila. Sono convinto che il prossimo presidente raggiungerà il milione e mezzo”.

Il presidente di **Aniasa** analizza poi la situazione del car sharing che “nelle grandi città ha dimostrato di avere un potenziale enorme. Il successo, non in termini economica, ma di utilizzo c’è stato. Oggi è venuta a mancare quell’attrazione di innovazione da parte di molte delle amministrazioni locali. Il car sharing funziona se ha la capacità di accesso e di parcheggio nei centri urbani molto agevolata. Cosa che oggi è venuta a mancare” conclude.

Mobilità, Casonato (Agenzia Italia): “Mercato automotive orientato verso i servizi”



(Adnkronos) – “Il mercato dell’automotive si sta sempre più orientando verso i servizi: significa che il cliente non compra ma usa, uso tramite il noleggio e tante altre formule che il mercato offre all’interno della società di noleggio. Per questo motivo la complessità del prodotto aumenta”. Lo ha sottolineato Alessio Casonato, direttore commerciale di Agenzia Italia, all’evento “Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione” che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

“A rendere ancora più complesso il prodotto – prosegue Casonato – c’è la normativa che in Italia, invece che diminuire, cresce anno dopo anno. Il problema non è solo aderire alla nuova normativa, ma quando ci si siede al tavolo con la pubblica amministrazione per mettere a terra le complessità che i nostri clienti e le società di noleggio ci chiedono di gestire non si trova la risposta tecnologica, di chiarezza e di organizzazione. Mancano tutti gli elementi che avresti in un’azienda”. Il ruolo di Agenzia Italia diventa quindi quello di “semplificare e cercare di rendere fattibile quello che la politica vorrebbe a livello di tassazione, servizio, informazioni sulle flotte e molto altro” conclude.

Iran, Fabbri (Domino): “Ritardo azione Usa può avere avvantaggiato Teheran”



(Adnkronos) – “La questione iraniana rappresenta il tentativo di Israele e degli Stati Uniti di impedire che il principale impero della regione, insieme alla Turchia, arrivasse alla bomba atomica. Ciò che ha lasciato parzialmente intatto il programma nucleare iraniano è il dissidio tra gli apparati statunitensi e il presidente Donald Trump”. Così Dario Fabbri, direttore di Domino ed esperto di geopolitica, intervenendo all’evento dal titolo “Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione” che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). “Trump – prosegue Fabbri – che si era detto contrario all’attacco di Israele contro l’Iran ha visto Pentagono e Cia aiutare gli israeliani nell’azione. Per protocollo gli apparati che si muovono senza consenso del presidente lo fanno per proteggere truppe e mezzi statunitensi nella regione. Trump viene così messo con le spalle al muro e ha dovuto accettare di colpire il sito iraniano di Fordow. I giorni che sono passati dall’attacco di Israele all’intervento degli Stati Uniti sono, però, serviti a salvare il programma nucleare iraniano”.

Mobilità, Di Loreto (Bain & Company): “Settore auto dovrà fare i conti con lo stop della crescita”



(Adnkronos) – “Il mondo cosiddetto occidentale – l’Europa e il Nord America – dove è nata l’automobile, subirà una decrescita infelice per definizione. Anche la Cina, che negli ultimi anni è cresciuta mediamente del 17% medio annuo, nel futuro prossimo crescerà dello 0,3%, sostanzialmente di nulla”. Sono le parole di Gianluca Di Loreto, partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, in occasione dell’evento, a Roma, “Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione”, promosso da **Aniasa** (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

“Il settore automobilistico globale, che negli ultimi 15 anni è cresciuto mediamente del 3-4% all’anno, deve venire a patti con l’arresto della crescita – riflette Di Loreto – Nei prossimi sette-dieci anni sarà sostanzialmente stabile. Un messaggio non positivo con il quale il settore deve fare i conti”, le sue parole.

Auto, i prezzi troppo alti (+52%) frenano gli acquisti in Italia. Mentre cresce l'appeal dei brand cinesi

Dal 2013 i costi medi delle vetture nuove sono aumentati del 52%, mentre i redditi familiari sono saliti solo del 29%. La conseguenza? Più uso dell'auto, che piace sempre, ma meno nuove immatricolazioni. Avanza l'interesse per le vetture cinesi e cresce il noleggio come alternativa all'acquisto

Ultim'ora news 26 giugno ore 12

L'auto rimane il perno della **mobilità quotidiana** in Italia, ma l'accesso al mercato delle nuove vetture è sempre più ostacolato dal peso crescente dei prezzi. È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani realizzata da **Aniasa** (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici), in collaborazione con Bain & Company.

Secondo i dati, **l'80% degli italiani** utilizza abitualmente l'auto per i propri spostamenti, in netto aumento rispetto al 72% del 2023 e al 69% del 2020. Parallelamente, il trasporto pubblico locale resta stabile (utilizzato dal 48% del campione), mentre arretrano altre soluzioni di mobilità come monopattini, scooter, servizi di vehicle sharing e taxi. Tuttavia il dato più allarmante riguarda la contrazione degli acquisti di auto nuove: nel 2024 ben il 62% degli italiani ha dichiarato di non aver nemmeno considerato l'acquisto di un'auto nuova, in crescita rispetto al 57% del 2023. Un **trend** che riflette le difficoltà di accesso al mercato legate all'incertezza normativa, all'instabilità economica e soprattutto all'aumento dei prezzi.

Prezzi alle stelle: +52% dal 2013

Uno degli elementi chiave dell'analisi è il confronto tra l'andamento dei prezzi delle auto e l'evoluzione dei redditi familiari. Dal 2013 a oggi, il prezzo medio di un'auto nuova in Italia è **salito da 19 mila a 30 mila euro**, segnando un incremento del 52%. Nello stesso periodo, i redditi medi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29 mila a 38 mila euro). Il divario si è accentuato soprattutto a partire dal 2020, interrompendo il parallelo andamento che aveva caratterizzato il decennio precedente.

Questa dinamica ha spinto molti consumatori a **rinvviare l'acquisto** o a optare per l'usato: quasi due italiani su tre (65%) hanno dichiarato di aver rinunciato all'acquisto di una nuova auto per via dei prezzi elevati (32%) o per problemi di reddito (33%).

- Leggi anche: Stellantis, il ceo Filosa ai dipendenti: presto un piano strategico. Il titolo ottiene un buy e brilla a Piazza Affari (+3%)

I brand cinesi avanzano, attrae il prezzo

In un contesto di crescente attenzione al costo, le auto di produzione cinese o asiatica stanno conquistando quote di mercato. Il 23% degli italiani è oggi pronto a prendere in considerazione un brand cinese per l'acquisto di un'auto nuova. Il principale motivo resta il **prezzo competitivo** (35%), ma un ulteriore 30% cita la qualità percepita come leva d'acquisto, segno di una progressiva rimozione dei pregiudizi nei confronti di questi marchi. Il restante 35% motiva la scelta con ragioni più relazionali, come il consiglio di conoscenti o la fiducia nel concessionario.

Secondo **Gianluca Di Loreto**, partner e responsabile automotive di Bain & Company in Italia, il mercato sta attraversando una trasformazione profonda: «L'auto resta centrale nella mobilità degli italiani, ma l'accesso a un'auto nuova è sempre più complesso. Si delinea una nuova normalità, fatta di auto mantenute più a lungo, maggiore attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come **l'usato o il noleggio**. Il settore dovrà rispondere a queste esigenze in modo più flessibile e sostenibile».

- Leggi anche: Auto, le vendite aumentano a maggio in Europa grazie a elettriche e ibride. Ma Stellantis e Tesla frenano ancora

Il noleggio come alternativa all'acquisto

In questo scenario il noleggio a lungo termine emerge come risposta sempre più concreta alle esigenze di mobilità dei privati, non solo delle imprese. Come sottolinea Alberto Viano, presidente di **Aniasa**: «I crescenti costi dell'auto stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile. Il noleggio si conferma uno strumento di **democratizzazione dell'auto**, permettendo l'accesso a veicoli di ultima generazione a fronte di un canone mensile fisso. Oggi sono oltre 170 mila i privati – con o senza partita Iva – che hanno scelto questa formula in alternativa all'acquisto». (riproduzione riservata)

Il segreto di Pulcinella del perché non si comprano più auto nuove

Lo studio di Bain & Company mostra la forbice fra listini delle vetture e reddito degli italiani



Cara **auto**, quanto mi costi! Ormai lo sappiamo bene: i **prezzi** delle vetture aumentano anno dopo anno e, così, sono sempre più gli italiani che si tengono lontani dalle concessionarie, in attesa di tempi migliori.

Ma quanto sono saliti i prezzi rispetto al passato? A risolvere l'interrogativo è uno studio della società di consulenza **Bain & Company**, presentato all'evento annuale di **Aniasa** (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital).

Forbice che si allarga

Usando come base di riferimento il 2013, l'analisi dimostra che, rispetto ai **19.000 euro** di 12 anni fa, oggi le auto vengono proposte con un prezzo medio di **30.000 euro**: siamo di fronte a un'impennata del **52%**, che si scontra col più lento incremento degli stipendi lordi annui, passati da **29.000** a **38.000 euro**, in crescita solo del **29%**. Una forbice che si è allargata dopo la pandemia del 2020.

“Si rafforza una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il **noleggior**”, commenta Gianluca Di

Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

“Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all’auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza”, aggiunge Alberto Viano, presidente di **Aniasa**.

Alternative cinesi

Di fronte infatti a questi numeri, nel 2024 il 62% degli automobilisti (+5% rispetto al 57% del 2023) non ha minimamente pensato di comprare una vettura nuova, sperando, per il prossimo futuro, in un calo dei listini. Il prezzo rappresenta anche il primo motivo (35%) per scegliere una vettura cinese, la cui qualità percepita è in risalita (30%).

Data una risposta alla prima domanda, viene da chiedersi: perché i prezzi sono aumentati così tanto? “L’auto di oggi – conclude Alessio Casonato, direttore commerciale di **Agenzia Italia** – è diversa: è un SUV, non un’utilitaria, e ha dispositivi di sicurezza migliori”.

Auto: quattro ruote sempre più centrali per la mobilità degli italiani, ma il boom dei prezzi (+52% dal 2013) frena gli acquisti



L'auto resta centrale per gli spostamenti degli italiani, ma i prezzi elevati del nuovo frenano gli acquisti e spingono i consumatori ad attendere, rendendo questo bene sempre meno accessibile al grande pubblico. Una ulteriore conferma di questa dinamica del mercato automotive arriva dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e da Bain & Company, che è stata presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.



Auto sempre più utilizzata, ma stop agli acquisti. L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal

57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.



Il fattore prezzo conta. L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...).

«**I crescenti costi dell'auto**, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili», ha commentato il Presidente **Aniasa** – Alberto Viano a margine della presentazione. «Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.IVA), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio»,



Dal 2013 a oggi i prezzi di acquisto delle auto aumentati del 52%. Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

«**I dati di quest'anno** confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile», conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Auto: quattro ruote sempre più centrali per la mobilità degli italiani, ma il boom dei prezzi (+52% dal 2013) frena gli acquisti



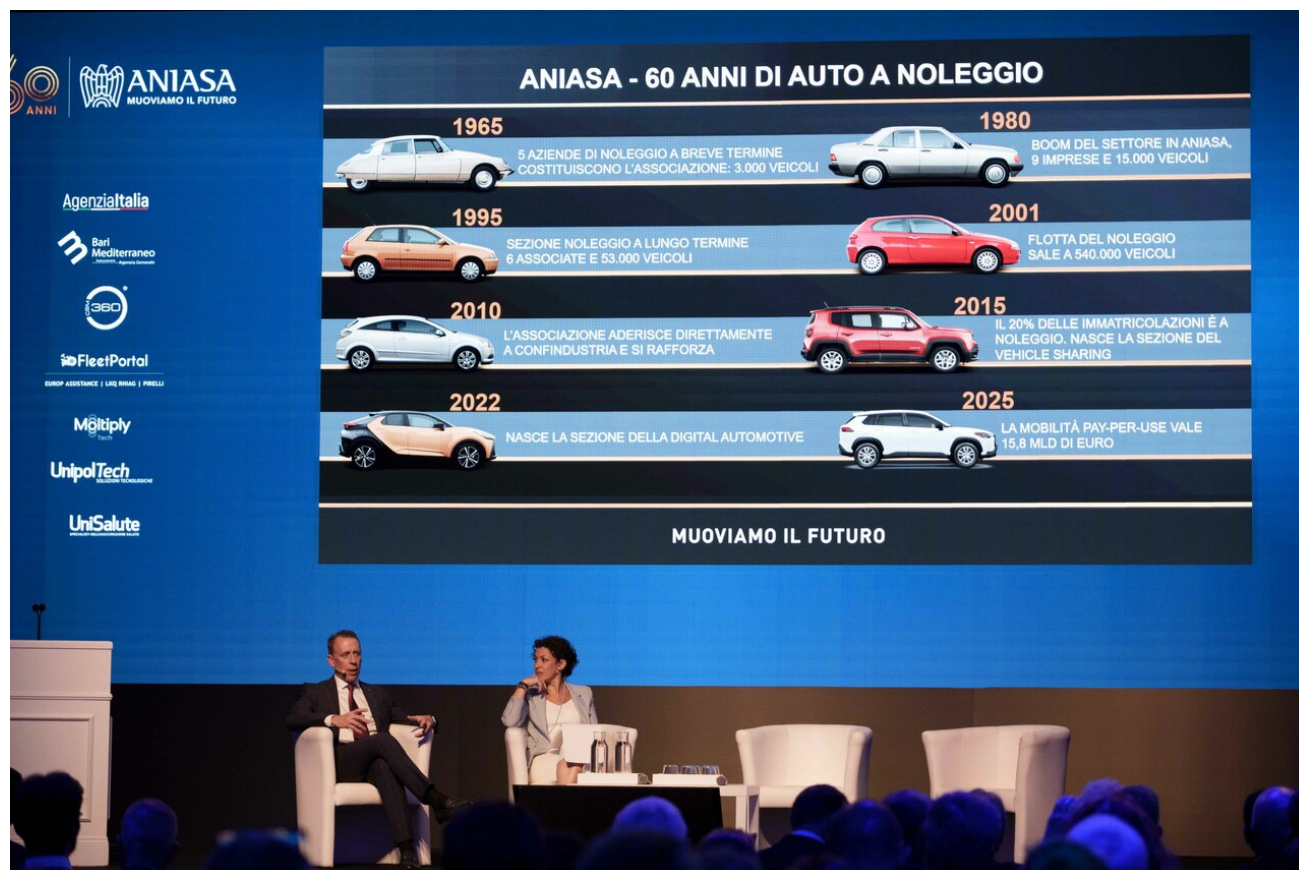
L'auto resta centrale per gli spostamenti degli italiani, ma i prezzi elevati del nuovo frenano gli acquisti e spingono i consumatori ad attendere, rendendo questo bene sempre meno accessibile al grande pubblico. Una ulteriore conferma di questa dinamica del mercato automotive arriva dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e da Bain & Company, che è stata presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.



Auto sempre più utilizzata, ma stop agli acquisti. L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal

57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.



Il fattore prezzo conta. L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...).

«**I crescenti costi dell'auto**, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili», ha commentato il Presidente **Aniasa** - Alberto Viano a margine della

presentazione. “Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all’auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.IVA), che hanno scelto di rinunciare all’acquisto dell’auto per affidarsi al noleggio»,



Dal 2013 a oggi i prezzi di acquisto delle auto aumentati del 52%. Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un’auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

«**I dati di quest’anno** confermano che l’auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L’incremento dei costi e l’incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l’interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un’auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l’usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile», conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Auto nuova, quanto mi costi! Dal 2013 aumenti del 52% e non si comprano più

Nello stesso periodo, il reddito familiare è cresciuto appena del 23%



Le nuove auto? Sempre più **costose** e non è certamente un mistero che i **continui rialzi dei listini** tengano lontani gli italiani dalle concessionarie. Il risultato è **che si vendono sempre meno auto** e quelle in circolazione sono sempre più vecchie, con tutti i problemi del caso. Il tema dei rincari delle auto è oggetto di molte discussioni ma i **prezzi quanto sono davvero aumentati?** A provare a rispondere a questa domanda ci ha pensato l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **Aniasa** e Bain & Company. Il dato è chiaro, quanto allarmante. **Dal 2013 i prezzi medi delle auto** sono aumentati addirittura del **52%** a fronte di **incremento del reddito familiare di appena il 23%**. Insomma, se nel 2013 una vettura costava mediamente 19 mila euro, adesso ne costa circa 30 mila.

GLI STIPENDI NON TENGONO IL PASSO

Nello stesso periodo, il reddito medio è passato da 29 mila euro a 38 mila euro. La forbice tra reddito e costo medio è aumentata dal 2020, anno della pandemia. Infatti, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

Insomma, gli stipendi non crescono e le auto sono sempre più care. Di conseguenza, gli italiani stanno lontani dalle concessionarie. L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024).

AUTO TROPPO CARE? SI GUARDA ALLE CINESI

I fattore prezzo legato al reddito è sempre più rilevante. Quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Proprio per tale motivo, il **prezzo è il primo motivo (35%)** per cui viene scelta oggi un'auto nuova **cinese/asiatica**. I prezzi sempre più alti stanno quindi rendendo le auto beni sempre più inaccessibili. Al riguardo, il presidente **Aniasa, Alberto Viano**, ha commentato:

I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili. Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.Iva), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio.

Auto sempre più al centro della mobilità degli italiani. Il boom dei prezzi frena gli acquisti: dal 2013 costi medi aumentati del 52%



L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi.

È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da **ANIASA** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

Auto sempre più utilizzata, ma stop agli acquisti

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un

italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la **quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno** (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

Il fattore prezzo conta

L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: **quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto** in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%).

Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...).

Dal 2013 a oggi i prezzi di acquisto delle auto aumentati del 52%

Un focus innovativo della survey mette **in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52%** (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro).

Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

«I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili», ha commentato il **Presidente ANIASA – Alberto Viano** a margine della presentazione. *«Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.IVA), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio»,*

«I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza

*economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile», conclude **Gianluca Di Loreto**, Partner e responsabile italiano automotive di **Bain & Company**.*

Mobilità, Viano (Aniasa): "La flotta a noleggio cresce con tassi significativi"

IL FOGLIO

Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Nello scorso anno abbiamo visto, in termini assoluti, sul mercato dell'automotive e anche del noleggio, che le immatricolazioni hanno iniziato a declinare. Ci siamo allora fatti delle domande sul noleggio e le risposte sono arrivate dal numero delle flotte. La flotta a noleggio sta crescendo a un tasso molto significativo. Noi siamo all'interno di un'economia matura e avere questa capacità di crescita significa che continuiamo a essere la soluzione richiesta da un numero crescente di utilizzatori di mobilità". Così Alberto Viano, presidente di **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), durante l'evento dal titolo 'Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione' che si è tenuto a Roma e promosso da **Aniasa** in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.

L'appuntamento ha fornito anche l'occasione per presentare l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta dall'Associazione. "Le 500 mila immatricolazioni che abbiamo visto in passato impiegheranno un po' a tornare - prosegue Viano - ma la nostra market share non è mai scesa sotto il 30% e ci aspettiamo che salga al 35%. È molto significativa la crescita della flotta, di recente abbiamo superato il milione di unità e oggi andiamo rapidamente verso il milione e trecentomila. Sono convinto che il prossimo presidente raggiungerà il milione e mezzo".

Il presidente di **Aniasa** analizza poi la situazione del car sharing che "nelle grandi città ha

dimostrato di avere un potenziale enorme. Il successo, non in termini economica, ma di utilizzo c'è stato. Oggi è venuta a mancare quell'attrazione di innovazione da parte di molte delle amministrazioni locali. Il car sharing funziona se ha la capacità di accesso e di parcheggio nei centri urbani molto agevolata. Cosa che oggi è venuta a mancare” conclude.

Mobilità, Casonato (Agenzia Italia): "Mercato automotive orientato verso i servizi"

IL FOGLIO

Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Il mercato dell'automotive si sta sempre più orientando verso i servizi: significa che il cliente non compra ma usa, uso tramite il noleggio e tante altre formule che il mercato offre all'interno della società di noleggio. Per questo motivo la complessità del prodotto aumenta". Lo ha sottolineato Alessio Casonato, direttore commerciale di Agenzia Italia, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"A rendere ancora più complesso il prodotto - prosegue Casonato - c'è la normativa che in Italia, invece che diminuire, cresce anno dopo anno. Il problema non è solo aderire alla nuova normativa, ma quando ci si siede al tavolo con la pubblica amministrazione per mettere a terra le complessità che i nostri clienti e le società di noleggio ci chiedono di gestire non si trova la risposta tecnologica, di chiarezza e di organizzazione. Mancano tutti gli elementi che avresti in un'azienda". Il ruolo di Agenzia Italia diventa quindi quello di "semplificare e cercare di rendere fattibile quello che la politica vorrebbe a livello di tassazione, servizio, informazioni sulle flotte e molto altro" conclude.

Iran, Fabbri (Domino): "Ritardo azione Usa può avere avvantaggiato Teheran"

IL FOGLIO

Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "La questione iraniana rappresenta il tentativo di Israele e degli Stati Uniti di impedire che il principale impero della regione, insieme alla Turchia, arrivasse alla bomba atomica. Ciò che ha lasciato parzialmente intatto il programma nucleare iraniano è il dissidio tra gli apparati statunitensi e il presidente Donald Trump". Così Dario Fabbri, direttore di Domino ed esperto di geopolitica, intervenendo all'evento dal titolo "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). "Trump - prosegue Fabbri - che si era detto contrario all'attacco di Israele contro l'Iran ha visto Pentagono e Cia aiutare gli israeliani nell'azione. Per protocollo gli apparati che si muovono senza consenso del presidente lo fanno per proteggere truppe e mezzi statunitensi nella regione. Trump viene così messo con le spalle al muro e ha dovuto accettare di colpire il sito iraniano di Fordow. I giorni che sono passati dall'attacco di Israele all'intervento degli Stati Uniti sono, però, serviti a salvare il programma nucleare iraniano".

Auto, Aniasa: "Boom dei prezzi frena gli acquisti, dal 2013 costi medi aumentati del 52%"

IL FOGLIO

Roma, 26 giu. (Adnkronos) - L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi. È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine

vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...).

Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

"I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili", ha commentato il presidente **Aniasa** – Alberto Viano a margine della presentazione. Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.Iva), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio",

"I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore

sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile", conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Mobilità, Grosso (BYD Italia): "Catena logistica e produttiva cinese ai limiti della perfezione"

IL FOGLIO

Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - Quando si parla di mobilità "i costruttori cinesi hanno un bagaglio tecnologico importante e un'ottimizzazione della catena logistica e produttiva ai limiti della perfezione. Fattori che permettono di avere un prodotto migliore ad un costo efficientato, senza alcun problema di competitività". Così Alessandro Grosso, country manager di BYD Italia, intervenendo, a Roma, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

A margine dell'incontro, Grosso racconta il cambiamento della multinazionale high-tech costituita nel 1995: "Byd ha cambiato marcia dal 1° ottobre 2024, partendo da una start up e diventando importante sia in Italia che in Europa con quote superiori all'1%, addirittura in Uk superiamo il 2% di quota. Abbiamo raccolto più di 3mila ordini in Italia e Spagna, 4mila in Germania e 5mila in Uk - enumera - Grazie alla nostra combinazione di prodotto, tecnologia, organizzazione, la rete è molto affidabile".

Fette di mercato conquistate dalla Tech company grazie a consolidate strategie aziendali, sottolinea il country manager. "La strategia di Byd è quella di far conoscere la potenza di un'azienda legata alla tecnologia, all'innovazione, a 59mila brevetti proprietari, ad un

ecosistema sostenibile che permette di accedere all'energia rinnovabile, l'energia conservata e la mobilità sostenibile in giro per il mondo - evidenza - Il nostro manifesto parla chiaro: abbassare di 1 grado la temperatura terrestre”, conclude.

Mobilità, Di Loreto (Bain & Company): "Settore auto dovrà fare i conti con lo stop della crescita"

IL FOGLIO

Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - "Il mondo cosiddetto occidentale - l'Europa e il Nord America - dove è nata l'automobile, subirà una decrescita infelice per definizione. Anche la Cina, che negli ultimi anni è cresciuta mediamente del 17% medio annuo, nel futuro prossimo crescerà dello 0,3%, sostanzialmente di nulla". Sono le parole di Gianluca Di Loreto, partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, in occasione dell'evento, a Roma, "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"Il settore automobilistico globale, che negli ultimi 15 anni è cresciuto mediamente del 3-4% all'anno, deve venire a patti con l'arresto della crescita - riflette Di Loreto - Nei prossimi sette-dieci anni sarà sostanzialmente stabile. Un messaggio non positivo con il quale il settore deve fare i conti", le sue parole.

Mobilità, Viano (Aniasa): La flotta a noleggio cresce con tassi significativi



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Nello scorso anno abbiamo visto, in termini assoluti, sul mercato dell'automotive e anche del noleggio, che le immatricolazioni hanno iniziato a declinare.

Ci siamo allora fatti delle domande sul noleggio e le risposte sono arrivate dal numero delle flotte. La flotta a noleggio sta crescendo a un tasso molto significativo. Noi siamo all'interno di un'economia matura e avere questa capacità di crescita significa che continuiamo a essere la soluzione richiesta da un numero crescente di utilizzatori di mobilità". Così Alberto Viano, presidente di Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), durante l'evento dal titolo 'Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione' che si è tenuto a Roma e promosso da Aniasa in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.

L'appuntamento ha fornito anche l'occasione per presentare l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta dall'Associazione. "Le 500 mila immatricolazioni che abbiamo visto in passato impiegheranno un po' a tornare - prosegue Viano - ma la nostra market share non è mai scesa sotto il 30% e ci aspettiamo che salga al 35%. È molto significativa la crescita della flotta, di recente abbiamo superato il milione di unità e oggi andiamo rapidamente verso il milione e trecentomila. Sono convinto che il prossimo presidente raggiungerà il milione e mezzo".

Il presidente di Aniasa analizza poi la situazione del car sharing che "nelle grandi città ha dimostrato di avere un potenziale enorme. Il successo, non in termini economica, ma di utilizzo c'è stato. Oggi è venuta a mancare quell'attrazione di innovazione da parte di molte delle amministrazioni locali. Il car sharing funziona se ha la capacità di accesso e di parcheggio nei centri urbani molto agevolata. Cosa che oggi è venuta a mancare" conclude.

Mobilità, Casonato (Agenzia Italia): Mercato automotive orientato verso i servizi

IL GAZZETTINO.it

Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Il mercato dell'automotive si sta sempre più orientando verso i servizi: significa che il cliente non compra ma usa, uso tramite il noleggio e tante altre formule che il mercato offre all'interno della società di noleggio.

Per questo motivo la complessità del prodotto aumenta". Lo ha sottolineato Alessio Casonato, direttore commerciale di Agenzia Italia, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"A rendere ancora più complesso il prodotto - prosegue Casonato - c'è la normativa che in Italia, invece che diminuire, cresce anno dopo anno. Il problema non è solo aderire alla nuova normativa, ma quando ci si siede al tavolo con la pubblica amministrazione per mettere a terra le complessità che i nostri clienti e le società di noleggio ci chiedono di gestire non si trova la risposta tecnologica, di chiarezza e di organizzazione. Mancano tutti gli elementi che avresti in un'azienda". Il ruolo di Agenzia Italia diventa quindi quello di "semplificare e cercare di rendere fattibile quello che la politica vorrebbe a livello di tassazione, servizio, informazioni sulle flotte e molto altro" conclude.

Iran, Fabbri (Domino): Ritardo azione Usa può avere avvantaggiato Teheran



Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "La questione iraniana rappresenta il tentativo di Israele e degli Stati Uniti di impedire che il principale impero della regione, insieme alla Turchia, arrivasse alla bomba atomica.

Ciò che ha lasciato parzialmente intatto il programma nucleare iraniano è il dissidio tra gli apparati statunitensi e il presidente Donald Trump". Così Dario Fabbri, direttore di Domino ed esperto di geopolitica, intervenendo all'evento dal titolo "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). "Trump prosegue Fabbri che si era detto contrario all'attacco di Israele contro l'Iran ha visto Pentagono e Cia aiutare gli israeliani nell'azione. Per protocollo gli apparati che si muovono senza consenso del presidente lo fanno per proteggere truppe e mezzi statunitensi nella regione. Trump viene così messo con le spalle al muro e ha dovuto accettare di colpire il sito iraniano di Fordow. I giorni che sono passati dall'attacco di Israele all'intervento degli Stati Uniti sono, però, serviti a salvare il programma nucleare iraniano".

Auto, Aniasa: Boom dei prezzi frena gli acquisti, dal 2013 costi medi aumentati del 52%



Roma, 26 giu. (Adnkronos) - L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere.

Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi. È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo

all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc).

Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

"I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili", ha commentato il presidente **Aniasa** Alberto Viano a margine della presentazione. Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.Iva), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio",

"I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile", conclude Gianluca Di Loreto, Partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Mobilità, Grosso (BYD Italia): Catena logistica e produttiva cinese ai limiti della perfezione



Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - Quando si parla di mobilità “i costruttori cinesi hanno un bagaglio tecnologico importante e un'ottimizzazione della catena logistica e produttiva ai limiti della perfezione.

Fattori che permettono di avere un prodotto migliore ad un costo efficientato, senza alcun problema di competitività”. Così Alessandro Grosso, country manager di BYD Italia, intervenendo, a Roma, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

A margine dell'incontro, Grosso racconta il cambiamento della multinazionale high-tech costituita nel 1995: “Byd ha cambiato marcia dal 1° ottobre 2024, partendo da una start up e diventando importante sia in Italia che in Europa con quote superiori all'1%, addirittura in Uk superiamo il 2% di quota. Abbiamo raccolto più di 3mila ordini in Italia e Spagna, 4mila in Germania e 5mila in Uk - enumera - Grazie alla nostra combinazione di prodotto, tecnologia, organizzazione, la rete è molto affidabile”.

Fette di mercato conquistate dalla Tech company grazie a consolidate strategie aziendali, sottolinea il country manager. “La strategia di Byd è quella di far conoscere la potenza di un'azienda legata alla tecnologia, all'innovazione, a 59mila brevetti proprietari, ad un ecosistema sostenibile che permette di accedere all'energia rinnovabile, l'energia conservata e la mobilità sostenibile in giro per il mondo - evidenzia - Il nostro manifesto parla chiaro: abbassare di 1 grado la temperatura terrestre”, conclude.

Mobilità, Di Loreto (Bain & Company): Settore auto dovrà fare i conti con lo stop della crescita



Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - "Il mondo cosiddetto occidentale - l'Europa e il Nord America - dove è nata l'automobile, subirà una decrescita infelice per definizione. Anche la Cina, che negli ultimi anni è cresciuta mediamente del 17% medio annuo, nel futuro prossimo crescerà dello 0,3%, sostanzialmente di nulla". Sono le parole di Gianluca Di Loreto, partner e responsabile italiano automotive di Bain & Company, in occasione dell'evento, a Roma, "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"Il settore automobilistico globale, che negli ultimi 15 anni è cresciuto mediamente del 3-4% all'anno, deve venire a patti con l'arresto della crescita - riflette Di Loreto - Nei prossimi sette-dieci anni sarà sostanzialmente stabile. Un messaggio non positivo con il quale il settore deve fare i conti", le sue parole.

Mobilità, Viano (Aniasa): "La flotta a noleggio cresce con tassi significativi"



'la nostra market share non è mai scesa sotto il 30% e ci aspettiamo che salga al 35%'

Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Nello scorso anno abbiamo visto, in termini assoluti, sul mercato dell'automotive e anche del noleggio, che le immatricolazioni hanno iniziato a declinare. Ci siamo allora fatti delle domande sul noleggio e le risposte sono arrivate dal numero delle flotte. La flotta a noleggio sta crescendo a un tasso molto significativo. Noi siamo all'interno di un'economia matura e avere questa capacità di crescita significa che continuiamo a essere la soluzione richiesta da un numero crescente di utilizzatori di mobilità". Così Alberto Viano, presidente di **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), durante l'evento dal titolo 'Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione' che si è tenuto a Roma e promosso da **Aniasa** in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.

L'appuntamento ha fornito anche l'occasione per presentare l'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta dall'Associazione. "Le 500 mila immatricolazioni che abbiamo visto in passato impiegheranno un po' a tornare - prosegue Viano - ma la nostra market share non è mai scesa sotto il 30% e ci aspettiamo che salga al 35%. È molto significativa la crescita della flotta, di recente abbiamo superato il milione di unità e oggi andiamo rapidamente verso il milione e trecentomila. Sono convinto che il prossimo presidente raggiungerà il milione e mezzo".

Il presidente di **Aniasa** analizza poi la situazione del car sharing che "nelle grandi città ha dimostrato di avere un potenziale enorme. Il successo, non in termini economica, ma di

utilizzo c'è stato. Oggi è venuta a mancare quell'attrazione di innovazione da parte di molte delle amministrazioni locali. Il car sharing funziona se ha la capacità di accesso e di parcheggio nei centri urbani molto agevolata. Cosa che oggi è venuta a mancare" conclude.

Mobilità, Casonato (Agenzia Italia): "Mercato automotive orientato verso i servizi"



‘A rendere ancora più complesso il prodotto c’è la normativa che in Italia cresce anno dopo anno’

Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Il mercato dell'automotive si sta sempre più orientando verso i servizi: significa che il cliente non compra ma usa, uso tramite il noleggio e tante altre formule che il mercato offre all'interno della società di noleggio. Per questo motivo la complessità del prodotto aumenta". Lo ha sottolineato Alessio Casonato, direttore commerciale di Agenzia Italia, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

"A rendere ancora più complesso il prodotto - prosegue Casonato - c'è la normativa che in Italia, invece che diminuire, cresce anno dopo anno. Il problema non è solo aderire alla nuova normativa, ma quando ci si siede al tavolo con la pubblica amministrazione per mettere a terra le complessità che i nostri clienti e le società di noleggio ci chiedono di gestire non si trova la risposta tecnologica, di chiarezza e di organizzazione. Mancano tutti gli elementi che avresti in un'azienda". Il ruolo di Agenzia Italia diventa quindi quello di "semplificare e cercare di rendere fattibile quello che la politica vorrebbe a livello di tassazione, servizio, informazioni sulle flotte e molto altro" conclude.

Iran, Fabbri (Domino): "Ritardo azione Usa può avere avvantaggiato Teheran"



‘I giorni passati dall’attacco di Israele all’intervento degli Stati Uniti hanno salvato il programma nucleare’

Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - “La questione iraniana rappresenta il tentativo di Israele e degli Stati Uniti di impedire che il principale impero della regione, insieme alla Turchia, arrivasse alla bomba atomica. Ciò che ha lasciato parzialmente intatto il programma nucleare iraniano è il dissidio tra gli apparati statunitensi e il presidente Donald Trump”. Così Dario Fabbri, direttore di Domino ed esperto di geopolitica, intervenendo all’evento dal titolo "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione" che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). “Trump – prosegue Fabbri – che si era detto contrario all’attacco di Israele contro l’Iran ha visto Pentagono e Cia aiutare gli israeliani nell’azione. Per protocollo gli apparati che si muovono senza consenso del presidente lo fanno per proteggere truppe e mezzi statunitensi nella regione. Trump viene così messo con le spalle al muro e ha dovuto accettare di colpire il sito iraniano di Fordow. I giorni che sono passati dall’attacco di Israele all’intervento degli Stati Uniti sono, però, serviti a salvare il programma nucleare iraniano”.

Auto, Aniasa: "Boom dei prezzi frena gli acquisti, dal 2013 costi medi aumentati del 52%"



Resta comunque centrale per la mobilità, 8 italiani su 10 non rinunciano alle quattro ruote per gli spostamenti

Roma, 26 giu. (Adnkronos) - L'auto si conferma centrale per la mobilità degli italiani: 8 su 10 non rinunciano alle quattro ruote per i propri spostamenti, ma i prezzi elevati frenano i nuovi acquisti e spingono i consumatori ad attendere. Resta stabile l'utilizzo del trasporto locale, in calo scooter, monopattino, veicoli in sharing e taxi. Dal 2013 i prezzi medi delle auto sono aumentati del 52% a fronte di aumento del reddito familiare nazionale del 23%. Un gap che rende sempre meno l'auto un bene di massa. Continua l'avanzata delle vetture cinesi. È quanto emerge dall'indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta da Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) e Bain & Company, presentata nel corso di un evento a Roma promosso dall'Associazione in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione. L'analisi approfondisce annualmente le principali modalità di spostamento degli italiani e analizza le ragioni dei trend in atto.

L'indagine annuale registra un forte salto in avanti dell'auto come mezzo di spostamento ricorrente (dal 72% delle risposte nel 2023 all'80% del 2024, era al 69% delle preferenze nel 2020). Resta stabile il trasporto pubblico locale, utilizzato in maniera ricorrente da quasi un italiano su 2 (48%), mentre segnano un calo le altre forme di mobilità per uso occasionale, come scooter, vehicle sharing, monopattino e taxi.

Gli italiani, pur usando di più l'auto, non ne comprano una nuova, preferendo l'usato o il «fine

vita» dell'attuale. Secondo lo studio la quota dei consumatori che nel 2024 non ha neanche considerato l'acquisto di un'auto nuova è salita di ben 5 punti percentuali in un solo anno (dal 57% del 2023 al 62% del 2024), a conferma del senso di disorientamento creato dalle normative nazionali ed europee e dall'aumento dei prezzi. Gli effetti diretti e tangibili di queste scelte non possono che tradursi in una contrazione del mercato e nell'aumento dell'età media del parco circolante.

L'aumento elevato dei prezzi e la forte instabilità economica legata al contesto globale allontanano il consumatore da un bene costoso come l'auto. La possibilità di avere motori green o sistemi di guida avanzati non può nulla contro la realtà del potere d'acquisto: quasi 2 italiani su 3 hanno annullato o posticipato l'acquisto in attesa di un calo dei prezzi (32% del campione) o per problemi di reddito (33%). Il fattore prezzo è talmente rilevante che rappresenta anche il primo motivo (35%) per cui viene scelta oggi un'auto nuova cinese/asiatica.

Lo studio mostra una sostanziale stabilità nel mix delle marche considerate per l'acquisto di un'auto nuova: il 42% degli italiani continua a preferire un brand europeo, il 23% è pronto ad aprirsi all'offerta cinese. La qualità percepita della vettura non sembra più essere un ostacolo all'acquisto delle auto provenienti da Oriente, che vengono scelte dal 30% per la qualità percepita e dal restante 35% per altri motivi (che includono "perché consigliata", "perché conosco bene il concessionario", etc...).

Un focus innovativo della survey mette in relazione il reddito delle famiglie italiane con il prezzo medio delle auto. Il prezzo medio di un'auto in Italia è aumentato del 52% (da 19mila a 30mila euro) dal 2013 (a parità di mix) a oggi, mentre nello stesso lasso temporale i redditi familiari sono cresciuti solo del 29% (da 29mila a 38mila euro). Il disaccoppiamento nel tasso di crescita di questi due valori è iniziato nel 2020, fino a quel momento prezzi e redditi segnavano aumenti molto simili (mediamente del 12%-14%).

"I crescenti costi dell'auto, come testimonia questa ricerca, stanno rendendo questo bene sempre meno accessibile ad ampie fasce di consumatori, che preferiscono tenere la propria vettura in attesa di tempi migliori o di valutare formule alternative, economicamente più sostenibili", ha commentato il presidente **Aniasa** – Alberto Viano a margine della presentazione. Il noleggio si conferma oggi, anche per i privati, uno strumento di democratizzazione all'auto, che rende possibile attraverso un canone mensile, più accessibile, utilizzare una vettura di ultima generazione, a ridotte emissioni e dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Oggi sono oltre 170.000 i privati (con e senza P.Iva), che hanno scelto di rinunciare all'acquisto dell'auto per affidarsi al noleggio",

"I dati di quest'anno confermano che l'auto resta centrale nella mobilità quotidiana degli italiani, ma anche che il mercato si sta trasformando in profondità. L'incremento dei costi e l'incertezza economica stanno ridefinendo le priorità di consumo: non è l'interesse per la mobilità privata a diminuire, ma la possibilità reale di accedere a un'auto nuova. Si rafforza così una nuova normalità fatta di veicoli mantenuti più a lungo, attenzione al prezzo e apertura a soluzioni non tradizionali, come l'usato o il noleggio. È fondamentale che il settore sappia rispondere a queste esigenze in modo flessibile", conclude Gianluca Di Loreto, Partner

e responsabile italiano automotive di Bain & Company.

Mobilità, Grosso (BYD Italia): "Catena logistica e produttiva cinese ai limiti della perfezione"



“Prodotti migliori, costi efficientati, nessun problema di competitività”

Roma, 26 giu. - (Adnkronos) - Quando si parla di mobilità “i costruttori cinesi hanno un bagaglio tecnologico importante e un'ottimizzazione della catena logistica e produttiva ai limiti della perfezione. Fattori che permettono di avere un prodotto migliore ad un costo efficientato, senza alcun problema di competitività”. Così Alessandro Grosso, country manager di BYD Italia, intervenendo, a Roma, all'evento "Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione", promosso da **Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

A margine dell'incontro, Grosso racconta il cambiamento della multinazionale high-tech costituita nel 1995: “Byd ha cambiato marcia dal 1° ottobre 2024, partendo da una start up e diventando importante sia in Italia che in Europa con quote superiori all'1%, addirittura in Uk superiamo il 2% di quota. Abbiamo raccolto più di 3mila ordini in Italia e Spagna, 4mila in Germania e 5mila in Uk - enumera - Grazie alla nostra combinazione di prodotto, tecnologia, organizzazione, la rete è molto affidabile”.

Fette di mercato conquistate dalla Tech company grazie a consolidate strategie aziendali, sottolinea il country manager. “La strategia di Byd è quella di far conoscere la potenza di un'azienda legata alla tecnologia, all'innovazione, a 59mila brevetti proprietari, ad un ecosistema sostenibile che permette di accedere all'energia rinnovabile, l'energia conservata e la mobilità sostenibile in giro per il mondo - evidenzia - Il nostro manifesto parla chiaro: abbassare di 1 grado la temperatura terrestre”, conclude.

Mobilità, Viano (Aniasa): “La flotta a noleggio cresce con tassi significativi”

Roma, 25 giu. – “Nello scorso anno abbiamo visto, in termini assoluti, sul mercato dell’automotive e anche del noleggio, che le immatricolazioni hanno iniziato a declinare. Ci siamo allora fatti delle domande sul noleggio e le risposte sono arrivate dal numero delle flotte. La flotta a noleggio sta crescendo a un tasso molto significativo. Noi siamo all’interno di un’economia matura e avere questa capacità di crescita significa che continuiamo a essere la soluzione richiesta da un numero crescente di utilizzatori di mobilità”. Così Alberto Viano, presidente di Aniasa (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), durante l’evento dal titolo ‘Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione’ che si è tenuto a Roma e promosso da Aniasa in occasione del 60esimo anniversario dalla sua costituzione.

L’appuntamento ha fornito anche l’occasione per presentare l’indagine annuale sulla mobilità degli italiani condotta dall’Associazione. “Le 500 mila immatricolazioni che abbiamo visto in passato impiegheranno un po’ a tornare – prosegue Viano – ma la nostra market share non è mai scesa sotto il 30% e ci aspettiamo che salga al 35%. È molto significativa la crescita della flotta, di recente abbiamo superato il milione di unità e oggi andiamo rapidamente verso il milione e trecentomila. Sono convinto che il prossimo presidente raggiungerà il milione e mezzo”.

Il presidente di Aniasa analizza poi la situazione del car sharing che “nelle grandi città ha dimostrato di avere un potenziale enorme. Il successo, non in termini economica, ma di utilizzo c’è stato. Oggi è venuta a mancare quell’attrazione di innovazione da parte di molte delle amministrazioni locali. Il car sharing funziona se ha la capacità di accesso e di parcheggio nei centri urbani molto agevolata. Cosa che oggi è venuta a mancare” conclude.



Iran, Fabbri (Domino): “Ritardo azione Usa può avere avvantaggiato Teheran”

Roma, 25 giu. – “La questione iraniana rappresenta il tentativo di Israele e degli Stati Uniti di impedire che il principale impero della regione, insieme alla Turchia, arrivasse alla bomba atomica. Ciò che ha lasciato parzialmente intatto il programma nucleare iraniano è il dissidio tra gli apparati statunitensi e il presidente Donald Trump”. Così Dario Fabbri, direttore di Domino ed esperto di geopolitica, intervenendo all'evento dal titolo “Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione” che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità). “Trump – prosegue Fabbri – che si era detto contrario all'attacco di Israele contro l'Iran ha visto Pentagono e Cia aiutare gli israeliani nell'azione. Per protocollo gli apparati che si muovono senza consenso del presidente lo fanno per proteggere truppe e mezzi statunitensi nella regione. Trump viene così messo con le spalle al muro e ha dovuto accettare di colpire il sito iraniano di Fordow. I giorni che sono passati dall'attacco di Israele all'intervento degli Stati Uniti sono, però, serviti a salvare il programma nucleare iraniano”.



Mobilità, Casonato (Agenzia Italia): “Mercato automotive orientato verso i servizi”

Roma, 25 giu. – “Il mercato dell’automotive si sta sempre più orientando verso i servizi: significa che il cliente non compra ma usa, uso tramite il noleggio e tante altre formule che il mercato offre all’interno della società di noleggio. Per questo motivo la complessità del prodotto aumenta”. Lo ha sottolineato Alessio Casonato, direttore commerciale di Agenzia Italia, all’evento “Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione” che si è tenuto a Roma. Un incontro promosso da **Aniasa** (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

“A rendere ancora più complesso il prodotto – prosegue Casonato – c’è la normativa che in Italia, invece che diminuire, cresce anno dopo anno. Il problema non è solo aderire alla nuova normativa, ma quando ci si siede al tavolo con la pubblica amministrazione per mettere a terra le complessità che i nostri clienti e le società di noleggio ci chiedono di gestire non si trova la risposta tecnologica, di chiarezza e di organizzazione. Mancano tutti gli elementi che avresti in un’azienda”. Il ruolo di Agenzia Italia diventa quindi quello di “semplificare e cercare di rendere fattibile quello che la politica vorrebbe a livello di tassazione, servizio, informazioni sulle flotte e molto altro” conclude.



Mobilità, Grosso (BYD Italia): “Catena logistica e produttiva cinese ai limiti della perfezione”

Roma, 26 giu. – Quando si parla di mobilità “i costruttori cinesi hanno un bagaglio tecnologico importante e un’ottimizzazione della catena logistica e produttiva ai limiti della perfezione. Fattori che permettono di avere un prodotto migliore ad un costo efficientato, senza alcun problema di competitività”. Così Alessandro Grosso, country manager di BYD Italia, intervenendo, a Roma, all’evento “Muoviamo il futuro: sicurezza, sostenibilità, condivisione”, promosso da **Aniasa** (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

A margine dell’incontro, Grosso racconta il cambiamento della multinazionale high-tech costituita nel 1995: “Byd ha cambiato marcia dal 1° ottobre 2024, partendo da una start up e diventando importante sia in Italia che in Europa con quote superiori all’1%, addirittura in Uk superiamo il 2% di quota. Abbiamo raccolto più di 3mila ordini in Italia e Spagna, 4mila in Germania e 5mila in Uk – enumera – Grazie alla nostra combinazione di prodotto, tecnologia, organizzazione, la rete è molto affidabile”.

Fette di mercato conquistate dalla Tech company grazie a consolidate strategie aziendali, sottolinea il country manager. “La strategia di Byd è quella di far conoscere la potenza di un’azienda legata alla tecnologia, all’innovazione, a 59mila brevetti proprietari, ad un ecosistema sostenibile che permette di accedere all’energia rinnovabile, l’energia conservata e la mobilità sostenibile in giro per il mondo – evidenzia – Il nostro manifesto parla chiaro: abbassare di 1 grado la temperatura terrestre”, conclude.

